



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza
Settore Relazioni Esterne

EMA

La candidatura di Milano

24 luglio 2017

RASSEGNA STAMPA



ASSOLOMBARDA

“Si convince l’Europa con il gioco di squadra”

«Milano ha un dossier bellissimo. Ha tutte le carte in regola per vincere. È ovvio che la vittoria passa dal voto dei partner europei ma credo che la presenza del presidente del Consiglio con tutta la squadra delle istituzioni locali sia il segnale che l’Italia si vuole impegnare seriamente in questa partita». Carlo Bonomi, presidente degli industriali lombardi, schiera l’associazione imprenditoriale al fianco delle istituzioni.

SERVIZIO A PAGINA III

“
L’ATTRATTIVA
Questo è veramente il “place to be”
All’estero lo riconoscono tutti
”

L’INTERVISTA/CARLO BONOMI, PRESIDENTE DI ASSOLOMBARDA

“Con il gioco di squadra possiamo convincere l’Europa”

CARLO BONOMI, presidente di Assolombarda, Milano ha le carte in regola per vincere la sfida di Ema?

«Milano ha un dossier bellissimo. Ha tutte le carte in regola per vincere. Non possiamo nasconderci che è ovvio che la vittoria passa dal voto degli altri partner europei. La diplomazia in questo caso sarà importantissima. Credo che la presenza all’annuncio della candidatura del presidente del Consiglio con tutta la squadra delle istituzioni, dalla Regione al Comune, sia il segnale che l’Italia si vuole impegnare seriamente in questa partita».

Ha l’impressione che si stia ripetendo quel gioco di squadra che ha portato Milano a vincere l’organizzazione di Expo 2015?

«Sì, la nostra impressione che al di là dei colori e delle bandiere si stia giocan-



FIDUCIOSO

Carlo Bonomi, leader di Assolombarda
«Milano ha un dossier bellissimo ha tutte le carte in regola per vincere»

do di squadra e questa è la politica che ci piace. Quella che va al di là degli steccati e che lavora unita per i problemi del Paese».

Dal suo osservatorio di capo degli imprenditori milanesi e brianzoli quale potrebbe essere la carta che potrebbe far vincere Milano?

«Milano è veramente il *place to be*. Il luogo dove tutti vogliono essere. Chi viaggia nel mondo per lavoro e sente i pareri delle persone all’estero sa che Milano in questo momento è molto attrattiva e molto conosciuta».

Perché tanto successo?

«Tutti vogliono venire qui per i nostri punti di forza. Dalla cultura al territorio, alla bellezza della città e dei laghi vicini. Non dobbiamo più immaginare Milano solo dal punto di vista del suo confine amministrativo, ma come città metropolitana e area vasta economi-

ca».

In che senso?

«In questo momento abbiamo tutti gli *atout* che servono per attrarre le persone a Milano».

Spesso, però, proprio voi imprenditori avete lamentato il problema della burocrazia e della carenza di infrastrutture. Queste cose non possono finire con il penalizzare Milano in una sfida così importante?

«Sicuramente noi italiani abbiamo alcuni problemi di sistema che devono essere risolti. Ma devono essere risolti al di là del tema Ema. Perché sono un freno per le imprese italiane. Sono nodi che vanno risolti a prescindere. Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano, ma per l’intero Paese».

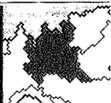
(a.m.)

ORIGINALE ASSOLOMBARDA



Gentiloni in Brianza. Il premier visita alcune imprese: abbiamo bisogno di buone storie: queste sono aziende presenti sui mercati internazionali

L'eccellenza della manifattura è già ripartita

LOMBARDIA

Matteo Meneghello

NOVA MILANESE (MB)

Un piccolo tour in Brianza, per vedere da vicino i segnali di una ripresa possibile, nei fatti già innescata nelle punte avanzate del manifatturiero italiano. Dopo aver presentato la candidatura di Milano alla sede dell'Ema (Agenzia europea del farmaco), il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni ha visitato alcune fabbriche a Nord del capoluogo. «Abbiamo bisogno di buone storie da raccontare e di buoni esempi da vedere - ha detto - queste sono imprese capaci di essere presenti con diversi prodotti sui mercati internazionali, grazie all'innovazione e alla capacità di valorizzare il lavoro delle persone».

Il pomeriggio brianzolo del

premier è iniziato alla Vrv spa, azienda di Ornago che si occupa della progettazione e costruzione di apparecchi per l'industria petrolchimica ed energetica; la visita è proseguita con la Giorgetti spa, storica azienda di Meda, fondata nel 1898, che si occupa della produzione di mobili d'arredamento, ed è terminata alla Caimi Brevetti spa, con sede a Nova Milanese, una delle principali realtà produttive europee nel settore dell'arredamento e dei complementi d'arredo per l'ufficio e il contract, con un giro d'affari di circa 15 milioni (in crescita del 15% nel 2016) e una presenza sui mercati degli Usa, dell'Asia e del medio Oriente, con un'incidenza dell'export pari al 42% del fatturato.

«Queste realtà - ha detto Gentiloni al termine della sua visita - hanno una responsabilità nei confronti del resto dell'Italia. Tanti segnali, a iniziare dall'export, dicono che la ripresa è possibile: la Brianza è un tessuto d'avanguardia che si deve as-

umere un ruolo di motore di questo slancio, grazie alle caratteristiche d'eccellenza che la contraddistinguono, non ultima la dimensione sociale e l'attenzione al rapporto con il territorio».

«La visita del premier presso queste nostre aziende, cuore del manifatturiero della Brianza e bandiere del Made in Italy in tutto il mondo - ha commentato a questo proposito il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi - testimonia la vivacità del nostro tessuto produttivo e la capacità dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale».

Tra le soluzioni di maggiore successo di Caimi - azienda che gestisce una gamma di 3 mila articoli con oltre 35 mila componenti, e che in passato è stata affiancata da collaborazioni di designer e architetti come Michele De Lucchini, Marc Sadler, Gillo Dorfles - ci sono le pareti e i pannelli fonoassorbenti

Snowsound (pare che li abbia installati nel suo ufficio anche Elon Musk, il boss di Tesla); l'evoluzione successiva di questo prodotto è stata affidata alle fibre fonoassorbenti, ribattezzata «Snowsound fiber», ultimo nato dei prodotti di Caimi Brevetti.

«Continuiamo a investire anche in internazionalizzazione - conferma l'amministratore delegato, Franco Caimi - Nel 2017 ci attendiamo un'ulteriore espansione del fatturato, grazie ad Asia e Medio Oriente, ma soprattutto agli Usa, dove ci prepariamo ad inaugurare, a novembre, il nostro primo showroom». Il fratello Gianni Caimi, ad dell'azienda ha ringraziato ieri «la generazione che ha ricostruito il paese con entusiasmo» (rappresentata dal presidente Renato Caimi, seduto in platea): «La speranza per l'Italia del futuro - ha concluso l'imprenditore - è che gli stessi sentimenti animino i nostri figli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Brianza. Il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni in visita alle aziende brianzole (nella foto la Vrv di Ornago) accompagnato dal presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi

LE VISITE

Interessate tre società: il pomeriggio è iniziato con la Vrv, è proseguito alla Giorgetti ed è terminato alla Caimi Brevetti





DIANA BRACCO
 CON QUESTO DOSSIER
 DIAMO UNA GRANDE RISPOSTA
 ALL'EUROPA



CARLO BONOMI
 UNA STRAORDINARIA OCCASIONE
 LA QUESTIONE TORNÌ UNA PRIORITÀ
 NELL'AGENDA DEL GOVERNO IN UE

Sede al Pirellone, rivolta in Regione La Lega a Maroni: «Inaccettabile»

Il governatore: «Sacrificare il Consiglio? Sì, se serve per il risultato»

- MILANO -

IL PIRELLONE. Punto. Nessun Piano B. Il governatore lombardo e lumbard Roberto Maroni dice chiaramente che il grattacielo che per ora ospita il Consiglio regionale è l'unica opzione indicata ai vertici dell'Unione europea come possibile sede dell'European Medicines Agency (Ema), cioè l'Agenzia europea del farmaco: «Quella di Ema è una sfida che vogliamo vincere a tutti i costi. Se per vincere dobbiamo confermare il Pirellone come sede definitiva, io credo che dobbiamo di-

NESSUNA ALTERNATIVA
L'ipotesi Pirellino
è già tramontata:
l'immobile è troppo piccolo

re di sì». L'ipotesi di un primo tempo milanese dell'Ema al Pirellone e di un secondo tempo in un immobile nell'ex area Expo oppure nei nuovi quartieri di Porta Nuova o CityLife è accantonata.

Tanto che Maroni, durante la conferenza stampa, si rivolge così al premier Paolo Gentiloni: «L'Ema al Pirellone vorrebbe dire trovare una nuova sede per il Consiglio regionale. Quindi, presidente, serve un contributo del Governo». Il premier prende tempo: «Una cosa alla volta». In caso di vittoria milanese, il problema si porrà. In caso contrario, no. Ma la cosa che preoccupa di più alcuni consiglieri lombardi è che un'alternativa al Pirellone come sede dell'assemblea regionale ancora non c'è. Nelle scorse settimane era stato ipotizzato il Pirellino, (il palazzo comunale di via Melchiorre Gioia in fase di ristrutturazione per la presenza di amianto) come possibile sede per l'assemblea lombarda. Ma dopo alcuni accertamenti tecnici, il Pirellino è stato bocciato: troppo piccolo.

UNO STALLO che non piace per niente al presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo: «Se il Pirellone potrà accogliere l'Ema, bisognerà lavorare per trovare una nuova sede al Consiglio regionale, che non può restare nemmeno un giorno senza una se-

de adeguata». Ancor più duro Fabrizio Cecchetti, vicepresidente del Consiglio regionale nonché neocommissario milanese della Lega Nord, lo stesso partito di Maroni: «È importante che l'Ema arrivi a Milano. Ma è assolutamente inaccettabile che si debba utilizzare il Pirellone, la casa di tutti i lombardi, e che il Governo italiano non riesca a mettere a disposizione un'altra sede. Giù le mani dal Parlamento lombardo». L'Ema al Pirellone, insomma, fa litigare il Carroccio. Il sindaco Giuseppe Sala, intanto, risponde a chi osserva che l'emergenza sicurezza intorno alla Stazione Centrale, a pochi passi dal Pirellone, potrebbe penalizzare la corsa di Milano verso l'Ema: «È una situazione che influisce sull'immagine della città, di cui la Stazione Centrale è un elemento importante. Bisogna lavorare su due fronti. Il primo è insistere su sicurezza e controlli tutti i giorni. Il secondo, invece, è rendere la stazione più viva. So che le Fs hanno un progetto per aumentare gli spazi commerciali esterni alla Centrale».

Massimiliano Mingola

HANNO DETTO



ANDREA FIASCONARO
MOVIMENTO 5 STELLE

Una chance di crescita per Milano che cerca il riscatto dopo la deludente gestione Expo. Ma ora pretendiamo trasparenza e controlli



RAFFAELE CATTANEO
LOMBARDIA POPOLARE

Se il Pirellone accoglierà Ema si lavori per trovare la nuova sede al Consiglio regionale che non può stare neppure un giorno senza una sede adeguata



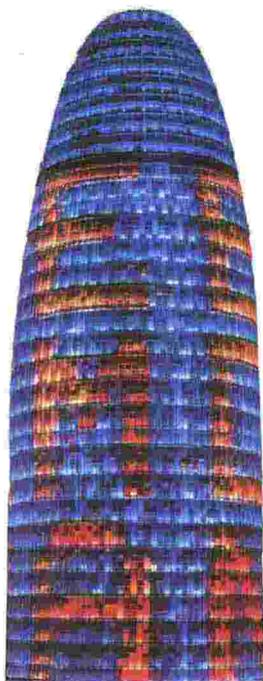
FABRIZIO CECCHETTI
LEGA NORD

È importante che l'Ema arrivi a Milano ma è inaccettabile che si debba utilizzare il Pirellone, la casa di tutti i lombardi



MAURIZIO MARTINA
PARTITO DEMOCRATICO

Il nostro Governo è impegnato al massimo per portare a Milano l'Agenzia europea del farmaco: è una scommessa nazionale



Barcellona

La «capitale catalana» sogna l'Agenzia del Farmaco per rilanciarsi e offre uno degli edifici simbolo come la Torre Agbar progettata dall'architetto francese Jean Nouvel e inaugurata nel 2005. È stata «accesa» con la scritta Ema

Lille

Pericoloso l'asse franco-tedesco fra Angela Merkel e Emmanuel Macron. Solo un mese fa circolavano voci sul presunto accordo fra le due potenze europee per affidare l'Ema a Lille e l'Autorità bancaria europea (Eba) a Francoforte

Vienna-Bratislava

Sulla corsa per Ema soffia forte il vento dell'Est Europa. In pole position sembra la candidatura di Bratislava in possibile abbinata con Vienna. La capitale slovacca non ha alcuna Agenzia europea e darle l'Ema sarebbe una sorta di «risarcimento»

Il Nord Europa

Il grande Nord ha una folta schiera di candidati: dalla temibile Amsterdam a Copenhagen che ha già prenotato due grattacieli. Poi c'è la Svezia con Stoccolma. Senza dimenticare Bruxelles presentata in pompa magna



INSIEME Da sinistra il sindaco Giuseppe Sala, il premier Paolo Gentiloni, il governatore Roberto Maroni e il consigliere del Governo per l'Ema Enzo Moavero Milanesi (Newpress)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

AGENZIA EUROPEA DEL FARMACO
Gentiloni lancia Milano
«Partecipiamo per vincere»
Il sindaco: «Il governo si batta come un leone». Più di 20 le rivali

■ Nonostante la partita non sia facile e a Bruxelles non tirerà da guerra senza esclusione di colpi per aggiudicarsi l'Ema, l'Agenzia europea del farmaco, il presidente del consiglio, Paolo Gentiloni, rassicura: «Giochiamo per vincere».

E ancora: «È il calcio di inizio partita». Siamo al Pirellone, alla presentazione del dossier di candidatura di Milano. Accanto al premier, l'ambasciatore del governo Enzo Moavero Milanesi, il sindaco, Giuseppe Sala, il presidente della Regione,

Roberto Maroni. Saranno venti o forse addirittura ventidue su un totale di ventisette Paesi membri le città che si preparano a candidarsi per accogliere l'Ema. Ci sarà anche Lille.

Sabrina Cottone a pagina 2

LA DIFFICILE SFIDA DELL'EMA
Farmaco, Milano si lancia tra più di venti città in corsa
Sala: «Ci aspettiamo che il premier lotti come un leone»
Moavero: «Italia pioniera nel mercato del farmaco»
Sabrina Cottone

■ Saranno venti o forse addirittura ventidue su un totale di ventisette Paesi membri le città che si preparano a candidarsi per accogliere l'Ema, l'Agenzia europea del farmaco che dovrà lasciare Londra dopo la Brexit. In corsa anche Lille, considerata una scelta astuta ma anche difficile da avallare da parte del Consiglio europeo: vicinissima a Bruxelles, è raggiungibile da Londra quasi in giornata, senza contare che la Francia ha già 5 Agenzie europee. Altre città, come Barcellona, Bratislava o la stessa Vienna, Copenaghen o Amsterdam se la scelta dovesse cadere su una città anglofona, hanno comunque parecchie chance. Eppure, dicono anche

off the record fonti di governo, se non prevarranno «altre dinamiche extra- tecniche che vanno al di là del dossier, la candidatura di Milano rimane oggettivamente forte». I contenuti del dossier saranno disponibili a fine agosto.

Ieri al Pirellone, l'edificio di Giò Ponti che dovrebbe essere la sede dell'Ema, la presentazione ufficiale del dossier di candidatura, con il presidente del consiglio, Paolo Gentiloni («è il calcio di inizio partita»), l'ambasciatore del governo per Emma, Enzo Moavero Milanesi («l'Italia è pioniera in Europa nel mercato del farmaco»), il sindaco di Milano, Giuseppe Sala («ci aspettiamo che il premier lotti come un leone per portarci a casa l'Ema, abbiamo 7000 stanze d'hotel in un chilometro») e il

presidente della Regione, Roberto Maroni («Anche se abbiamo tredici università, ci sono tante candidature. Sarà una battaglia»). Alza significativamente la voce il presidente del consiglio regionale, Raffaele Cattaneo, Ap: «Se il Pirellone potrà accogliere l'Emma, bisognerà lavorare per trovare una nuova sede al Consiglio regionale». Si parla del Palazzo del Senato, attuale sede dell'Archivio di Stato, o anche di City Life.

Al momento siamo però nel cuore di una battaglia internazionale dagli esiti incerti, soprattutto per l'imprevedibilità delle logiche europee, che presentano altre priorità, come l'immigrazione e la flessibilità finanziaria, senza considerare l'alto tasso di litigiosità dell'Italia con Bruxelles che rischia di

non essere d'aiuto. E questo anche se Milano ha carte da giocare. Il Pirelli è un magnifico edificio, più grande di quello di Londra e molto versatile. E anche se Milano non è Londra e non è collegata come Londra, non è con Londra che deve competere ma con le altre candidate ed è una città in crescita in una delle Regioni più dinamiche d'Europa. «Noi sosteniamo che si debba dare il peso maggiore ai criteri tecnici prima che agli equilibri geografici. Si tratta di spostare un'agenzia che già lavora e possiamo dare continuità» ha fatto notare Moavero.

Nonostante la partita non sia facile e a Bruxelles non tirerà da guerra senza esclusione di colpi, il presidente del consiglio, Gentiloni, rassicura: «Giochiamo per vincere».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cattaneo e il Pirellone:
«Dovremo trovare un'altra
sede per l'aula»

L'ASSESSORE

Gallera: «Siamo
la sede
più appropriata»

«I dati pubblicati da Farminindustria a fine giugno affermano che la Lombardia è la prima regione farmaceutica in Europa. A questo punto non vi è dubbio che Milano sia la sede più appropriata ad accogliere l'Agenzia europea del farmaco» dice l'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera, commentando i dati di Farmaindustria sugli indicatori farmaceutici in Italia. Tra i numeri, spiccano 46.000 addetti farmaceutici e dell'indotto, pari al 50 per cento del totale nazionale, 400 milioni di investimenti e 3.000 occupati in Ricerca e Sviluppo e 5 miliardi di export, che rappresentano un quarto di quelli dell'intero Paese, secondo produttore farmaceutico dell'Unione Europea. «Numeri importanti - secondo Gallera - che evidenziano la presenza di uno straordinario ecosistema composto dalla presenza sul nostro territorio di 18 dei 49 Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico italiani, dove gli imponenti investimenti nella ricerca di nuovi farmaci si coniugano con l'assistenza per salvare la vita alle persone». Secondo Gallera, anche la scelta del gruppo cinese Khb di investire a Lodi rappresenta un segnale che può aiutare in un momento strategico per la Regione, impegnata a portare l'Ema a Milano.

ASSOLOMBARDA**Bonomi in pressing sul governo: «Serve a tutto il Paese»**

«Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero Paese ed è per questo che deve tornare a essere una priorità nell'agenda del governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione». Lo ha detto Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della conferenza stampa al Pirellone di presentazione del dossier della candidatura per ospitare Ema. Gli industriali lombardi puntano molto sulla possibilità che sia proprio Milano ad aggiudicarsi la sede dell'Ema.

«In queste settimane - ha sottolineato - molti Paesi europei hanno esercitato pressioni su Fran-

cia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. È necessario che l'Italia torni a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea».

E ancora, decisamente in pressing sulle priorità di Palazzo Chigi: «L'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana. Il dossier vede Milano assolutamente competitiva con la concreta possibilità di arrivare fino in fondo».

LA PROPOSTA DI DISTEFANO**E il sindaco di Sesto San Giovanni offre la Città della Salute**

Il sindaco di Sesto San Giovanni, Roberto Di Stefano, tenta di fare concorrenza al Pirellone offrendo la Città della Salute come potenziale sede dell'Ema. «Ho partecipato da osservatore interessato a un incontro che, mi auguro, sia foriero del risultato che tutti gli italiani auspicano» dice Di Stefano. «È chiaro, poi, che se tale obiettivo venisse raggiunto, Sesto San Giovanni si renderebbe disponibile per offrire in futuro e quindi in una seconda fase, proprio sulle aree in cui sorgerà la Città della Salute, terreni in grado di offrire opportunità difficilmente eguagliabili per ospitare anche la nuova sede dell'Agenzia europea del Far-

maco» ha detto a margine della conferenza stampa di presentazione della candidatura di Milano a ospitare la sede dell'Agenzia Europea dei Medicinali.

«Intanto - ha assicurato - facciamo il tifo perché il nostro territorio colga questo importante risultato, un obiettivo che il presidente della Regione, Roberto Maroni, sta cercando di raggiungere con grande determinazione fin dal giorno seguente alla Brexit. A quel punto la città di Sesto San Giovanni farà le proprie proposte per rendersi disponibile a coniugare l'eccellenza della Città della Salute all'Agenzia del Farmaco».

COSÌ A LONDRA



EUROPEAN MEDICINES AGENCY
SCIENCE MEDICINES HEALTH

I NUMERI DELL'AGENZIA EUROPEA DEL FARMACO



900
funzionari
con le loro famiglie



65.000
visitatori
all'anno



500
meeting
all'anno



300 milioni
di euro
di budget all'anno



1,7 miliardi
di euro
il giro di affari
prodotto all'anno



I COLLEGAMENTI DI MILANO

Milano Malpensa



Treno
51 minuti



Bus
50 minuti



Auto
45 minuti

Milano Linate



Metro
15 minuti



Bus
20 minuti



Auto
20 minuti

Milano Orio



Bus
50 minuti



Auto
45 minuti



L'EGO EDITORE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Agenzia del farmaco Il premier Gentiloni: giochiamo per vincere non per partecipare. Maroni: premio che ci meritiamo

Ema al Pirellone, volata trasversale

Sostegno alla candidatura dal governo alle opposizioni. Sala: «No agli accordi sottobanco»

Ieri la presentazione ufficiale della candidatura di Milano per ospitare l'Agenzia europea per i farmaci. Al Pirellone, oltre a sindaco e governatore, il premier Paolo Gentiloni e il suo consigliere Enzo Moavero Milanesi. «Giochiamo per vincere» è il messaggio che lancia Gentiloni. Sala garantisce che «abbiamo le carte in regola, il dossier è splendido». Il documento sarà consegnato entro il 31 luglio. Da agosto a ottobre le valutazioni. A novembre la decisione definitiva.

alle pagine 2 e 3 Lio

Primo piano | La sfida internazionale

Presentata con Gentiloni la candidatura
Sala: temo solo accordi sottobanco
Maroni: un premio che ci meritiamo

Dal Pirellone parte l'operazione Ema «Un simbolo delle capacità italiane»

«Sarebbe la definitiva consacrazione internazionale di Milano». Al di là dei numeri, pur significativi, nelle parole di Beppe Sala c'è tutto il valore (soprattutto simbolico) della sfida per portare in città l'Ema, l'agenzia europea per il farmaco in fuga dalla Brexit. Il risultato rafforzerebbe il percorso di rilancio iniziato con l'Expo, oltre a essere «un riconoscimento che Milano e la Lombardia meritano», concorda Roberto Maroni.

Dopo i mesi di lavoro dietro le quinte, ieri è arrivato il giorno di metterci la faccia. E al 31esimo piano del Pirellone — futura «casa» per i funzionari europei in caso di vittoria — per la presentazione ufficiale della candidatura si è schierata la squadra al gran completo: oltre a sindaco e governatore, il premier Paolo Gentiloni e il suo consigliere Enzo Moavero Milanesi. «Giochiamo per vincere», è il messaggio che lancia Gentiloni, che elegge la città a «simbolo della capacità dell'Italia di risollevarsi, proiettarsi al futuro, essere attrattiva avendo la capacità di acco-

gliere». Il sindaco non si sbilancia, ma garantisce che «abbiamo le carte in regola, il dossier è splendido e tutti abbiamo visto una grande determinazione da parte del presidente del Consiglio».

La narrazione dei punti di forza della candidatura è affidata a un video promozionale accompagnato da sito web e brochure. Mentre Moavero elenca i prossimi passaggi: il dossier sarà consegnato entro il 31 luglio, e da allora si saprà con precisione la lista delle pretendenti; da agosto a ottobre le valutazioni; a novembre la decisione definitiva. Il timore si chiama «geopolitica». Spiega Sala: «Non abbiamo paura di affrontare questa sfida, la nostra speranza è che non ci sia qualche accordo sottobanco, perché sul dossier non abbiamo molti rivali». Schierato per centrare l'obiettivo non c'è solo il mondo politico. Per Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, «Ema deve tornare a essere una priorità nell'agenda del governo nei rapporti con Bruxelles». «La sfida si vince credendo

fortemente nel progetto e portandolo avanti uniti», è il suggerimento di Carlo Sangalli, numero uno di Confcommercio. Mentre Diana Bracco è sicura: «Daremo una grande risposta all'Europa».

Capitolo a parte merita il Pirellone, considerato uno delle carte vincenti anche per la disponibilità fin dal 2019, quando l'Ema lascerà Londra. Maroni è consapevole che «la battaglia sarà molto dura, ma va vinta a tutti i costi». Quindi, anche se il sindaco di Sesto San Giovanni Roberto Di Stefano propone un trasferimento dell'agenzia sull'area della Città della Salute, il governatore ammette che «se tra le condizioni per vincere dovesse esserci che il Pirellone vada a Ema definitivamente, credo dovremmo dire di sì. Questo vorrebbe dire trovare una nuova sede per il Consiglio regionale del premier non è delle più rassicuranti («Un passo alla volta»), tanto da mettere in allarme gli attuali inquilini. «Ribadiamo la disponibilità di Palazzo Pirelli — dice il presi-

dente dell'aula, Raffaele Cattaneo — ma bisognerà lavorare per una nuova sede del Consiglio, che non può restare nemmeno un giorno senza». È meno dialogante il leghista Fabrizio Cecchetti: «Giù le mani dal Pirellone, è inaccettabile che il governo non riesca a mettere a disposizione un'altra sede».

Pierpaolo Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dossier

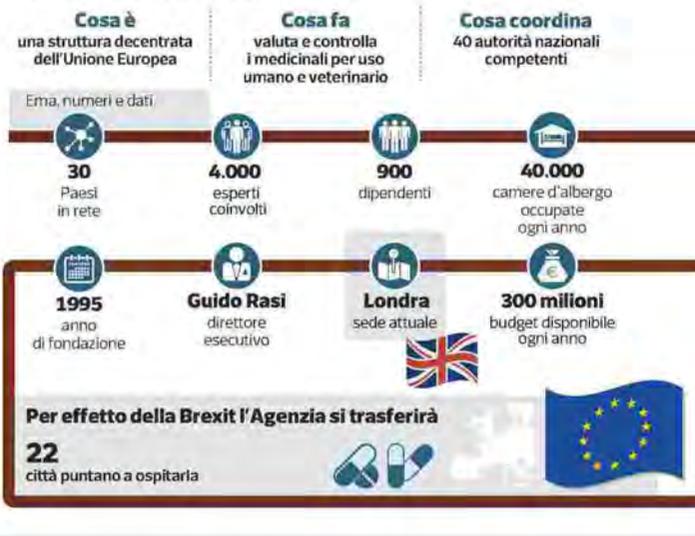
● Il video creato per candidare Milano a sede per l'Ema parte dalla mattinata che inizia con cornetto e cappuccino

● Il dossier

punta sullo stile di vita meneghino, la qualità delle scuole, dei trasporti, le università, la ricerca. Poi gallerie d'arte, musei, la Scala, i ristoranti, la moda, il design e le zone vicine (dai laghi al mare)

● Oltre al video ci sono una brochure e un sito online (www.emamilano.eu) dedicato

AGENZIA EUROPEA DEL FARMACO



Punti di debolezza

La «democrazia» delle strutture

Uno degli elementi sfavorevoli, per Milano, è la presenza nel nostro Paese di altre due Agenzie collegate all'Unione Europea (a Torino e Parma). Il criterio dell'«equilibrio territoriale» favorirebbe Stati che oggi non ne hanno nessuna

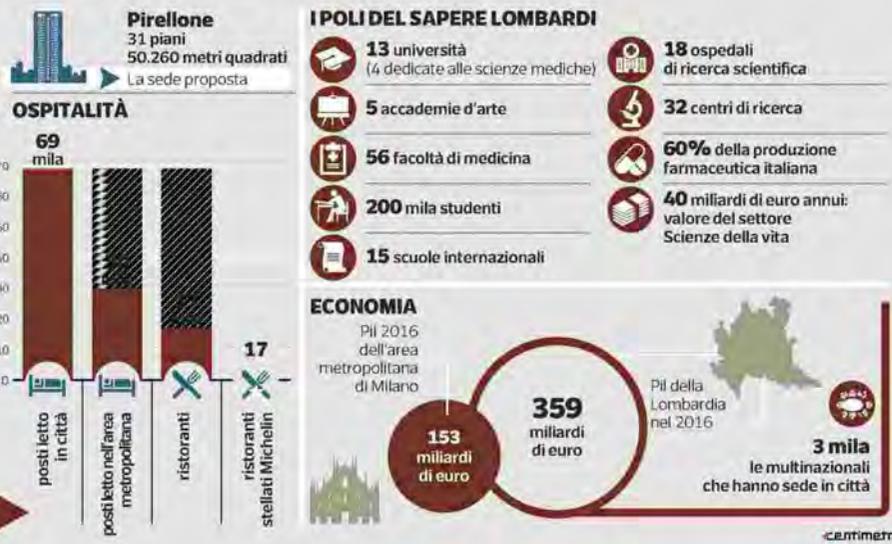
L'asse tra i Paesi che contano di più

L'Italia sconta, in questa partita, una certa debolezza sul fronte diplomatico. Viceversa, indiscrezioni hanno indicato l'esistenza di un asse franco-tedesco che favorirebbe lo spostamento dell'Agenzia del farmaco a Lille o Bratislava

Cambi di governo e instabilità politica

L'Italia, con i cambi al vertice nel governo, ha dato all'esterno un'immagine di Paese politicamente meno stabile di altri. Fra i punti a sfavore della candidatura c'è anche la forza di partiti con linea non europeista, come M5S e Lega

LA FOTOGRAFIA DI MILANO (i dati presentati con la candidatura)



Punti di forza

Una base prestigiosa

Milano e l'Italia propongono, come sede per l'Agenzia europea del farmaco, il Pirellone. Il palazzo progettato da Gio Ponti è un gioiello d'architettura e costituisce una sede prestigiosa. Per far posto all'Erma si sposterebbe il Consiglio regionale

Collegamenti con le capitali

Le infrastrutture sono uno dei punti di forza della candidatura di Milano: tre aeroporti internazionali con 1.300 voli alla settimana per le capitali europee; una rete ferroviaria che permette — ad esempio — di arrivare a Parigi in 8 ore; 4 linee del metrò

Rete scolastica all'avanguardia

Tra le condizioni poste dall'Agenzia per il trasferimento ci sono i servizi all'avanguardia per i dipendenti e le loro famiglie. Il fatto che l'area metropolitana possa contare su 15 scuole internazionali, per 4.500 posti in totale, è una carta importante



Squadra Sala, Maroni, il premier Gentiloni e il prefetto Lamorgese (Ansa)

LA CANDIDATURA

Il piano di Milano per vincere l'Ema

■ ■ ■ Portare l'agenzia del farmaco da Londra a Milano. La candidatura ufficiale è stata avanzata ieri da Gentiloni, Maroni e Sala con la presentazione di un dossier in sei punti che mette in luce i punti di forza della città.

ANDREA E. CAPPELLI a pagina 34

A novembre il voto dei Paesi europei

Pirellone e alberghi Il piano di Milano per vincere l'Ema

Il palazzo del Consiglio regionale sarà la sede dell'Agenzia del farmaco, Sala: ora Gentiloni lotti come un leone. Timori per l'asse franco-tedesco

■ ■ ■ ANDREA E. CAPPELLI

■ ■ ■ Per il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni la presentazione del dossier di candidatura di Milano come sede dell'Ema - l'Agenzia europea del farmaco che, in seguito alla Brexit, traslocherà da Londra - segna «il calcio d'inizio di questa importante partita». L'evento (al quale hanno partecipato anche il governatore lombardo Roberto Maroni, il sindaco di Milano Beppe Sala ed Enzo Moavero Milanesi, consigliere del presidente del Consiglio per il trasferimento di Ema) si è svolta ieri al 31esimo piano del Pirellone che, in caso di vittoria, diventerà la sede ufficiale dell'Agenzia.

Per Sala «Milano ha tutte le carte in regola per vincere. La presentazione del dossier ci è servita per riflettere sul nostro valore. A volte siamo timidi, ma vincere questa sfida sarebbe una consacrazione internazionale. Ora - conclude - è necessario che il premier lotti come un leone per portare a

casa l'Ema». Il fischio d'inizio è fissato al 31 luglio, data ufficiale per la presentazione delle candidature. Il capo del governo si dimostra agguerrito: «Non saremo decoubertiani in questa partita; Milano e l'Italia giocano per vincere, abbiamo le condizioni per farlo». E il capoluogo lombardo, a detta di Moavero Milanesi, ha i requisiti necessari per competere con le oltre 20 città europee in lizza. I circa 900 dipendenti dell'Agenzia con i loro 500 bambini troveranno, nel raggio di 1km dal Pirellone, 7mila stanze d'albergo, senza contare che da Milano partono 2500 voli a settimana per città europee. Per quanto concerne i trasporti, la metropoli lombarda offre 4 linee metropolitane (più una in costruzione), 280 stalli per il bike sharing, con 4.650 biciclette e 1.000 bici elettriche. Inoltre in Lombardia ci sono 56 facoltà medico/scientifiche, 1000 centri di ricerca (32 in città) e - dato da non sottovalutare - in Italia sono già presenti due agenzie, una a Torino e l'altra a Parma, rag-

giungibili in poco tempo via treno. Il timore diffuso è che vengano stretti accordi sottobanco o adottati «strani criteri di riequilibrio geopolitico», per dirla con le parole del premier. Risoluto Carlo Bonomi, presidente Assolombarda, per il quale «Ema deve tornare a essere una priorità nell'agenda del Governo nei rapporti con Bruxelles».

Secondo il presidente di Assolombarda, «in queste settimane molti paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. È quindi necessario che l'Italia torni a giocare un ruolo primario; non dimentichiamoci che siamo la seconda manifattura europea». Nonostante la sinergia tra tutte le istituzioni, restano alcune perplessità: per Raffaele Cattaneo, in caso di vittoria «bisognerà lavorare per trovare una nuova sede al Consiglio regionale lombardo, che non può restare nemmeno un giorno senza una sede adeguata». Il presidente del consiglio regionale ha anche posto

l'accento sulla generosità dell'amministrazione lombarda, che ha messo a disposizione il suo luogo simbolo. Più duro il leghista Cecchetti, per il quale «è assolutamente inaccettabile che si debba utilizzare il Pirellone, che è la casa di tutti i lombardi».

Roberto Maroni, invece, ritiene che se cedere definitivamente il Pirellone sia la condizione per avere Ema «credo che dovremmo dire di sì». Uno degli ostacoli principali è rappresentato, a detta dell'ex vicesindaco De Corato, dalla presenza dei profughi che bivaccano davanti alla Stazione Centrale, sotto al Pirellone, teatro di numerose risse e accoltellamenti nei giorni scorsi. «In questo ambiente vogliamo portare l'Ema? Di certo Sala non può intendere che questa zona sia pronta ad accogliere l'Ema». Ieri, intanto, convegno su Ema e la possibilità di incentivi fiscali a Milano con Maurizio Bernardo, presidente Commissione Finanze e Luigi Casero, viceministro dell'Economia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CANDIDATURA

AGENZIA DEL FARMACO (EMA)



900
funzionari



36.000
visitatori l'anno

- Sede: **Grattacielo Pirelli**
- Offerta alberghiera: **7mila stanze in hotel a 1 km dal Pirellone**
- Tra le avversarie di Milano: **Bratislava, Copenhagen e Barcellona**

31 luglio
limite per presentare
le candidature

20 novembre
voto per scegliere la città
che ospiterà l'Agenzia.
Votano i 27 Paesi
dell'Unione europea,
vince chi ottiene
a scrutinio segreto
almeno 4 preferenze



TRASLOCO DA LONDRA

A sinistra la presentazione della candidatura con Beppe Sala, il premier Paolo Gentiloni, il governatore lombardo Roberto Maroni e il consigliere del premier per il trasferimento dell'Ema Enzo Moavero [Ftg]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La sfida. Milano è pronta a diventare la capitale europea del farmaco

La città si candida per ospitare la sede dell'Agenzia Ema

PAOLO PITTALUGA
MILANO

Il 131° piano del grattacielo Pirelli offre un panorama mozzafiato. Che non sarà naturalistico ma è il frutto dell'ingegno e della creatività umana. Ai suoi piedi la città è piccola (escluse le torri di ultima generazione) ma è un pullulare di attività. Quelle che fanno di Milano la capitale economica del Paese e una metropoli europea a tutto tondo. Tanto da voler vincere una importante partita, quella per l'assegnazione della sede Ema, l'Agenzia europea del farmaco.

La candidatura è stata presentata ieri - proprio al "Pirellone" - dal presidente del Consiglio Paolo Gentiloni; dal governatore lombardo, Roberto Maroni; dal sindaco meneghino, Giuseppe Sala e da Enzo Moavero Milanesi consigliere del Governo per la candidatura Ema.

«È il calcio d'inizio di una partita difficile che però vogliamo vincere perché il nostro dossier sarà molto competitivo» è il pensiero di Gentiloni. Che racchiude una filosofia di intenti condivisa da tutte le istituzioni e dal mondo dell'industria del settore. Una partita difficile per avere il prestigioso organismo che, per effetto della Brexit,

abbandonerà Londra. Ma Milano è pronta, ha le carte giuste per competere come la capacità ricettiva, i mezzi e i collegamenti di trasporto (aeroporti e l'Alta velocità ferroviaria) ed è pure un'attrazione turistica in costante crescita. E poi ci sono quattro università dedicate alle scienze mediche, 56 facoltà di medicina, 17 centri scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca.

Alla presentazione anche il premier che annuncia: «Entro fine mese dossier competitivo. Per noi è una grande occasione»

Senza dimenticare l'alto numero di aziende del settore presenti nella regione.

Milano vuole seguire le orme di Parma, dove c'è la sede dell'Efsa (l'Autorità europea per la sicurezza degli alimenti) e Torino, che ospita l'Eft (la fondazione europea per la formazione del personale). Sa che la concorrenza sarà agguerrita e i tempi stretti: ad agosto si conosceranno ufficialmente le altre

città candidate. Ma è una partita non solo per Milano e la Lombardia ma, come sottolinea il premier, «per l'intero Paese» perché è «un'occasione di sviluppo» grazie anche - e non solo - ai 900 dipendenti destinati al trasferimento ma pure alle migliaia di lavoratori europei - e pure extraeuropei - che quotidianamente devono interagire con l'Agenzia. Perché mai come oggi la competizione si gioca sulle eccellenze e oggi più che mai sono le eccellenze che attraggono lavoro e aziende. E magari, come sottolinea ancora Gentiloni, «è anche una grande opportunità che Milano e l'Italia mettono a disposizione dell'Europa». Perché Milano, conclude il presidente del Consiglio, «è simbolo della capacità dell'Italia di risollevarsi e l'eventuale aggiudicazione della sede Ema sarebbe una grande risultato per l'Italia». Come dice Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, «rappresenta una straordinaria opportunità per l'intera Italia» dal momento che siamo il secondo Paese manifatturiero in Europa.

Ecco allora la Milano pronta a dare il "benvenuto" a Ema ma facendolo, sottolineano i promotori, nel segno della continuità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La visita in Brianza: da qui iniezione di fiducia per l'Italia

PIERFRANCO REDAELLI

Dopo Milano il presidente del consiglio Paolo Gentiloni ha visitato tre fabbriche della Brianza che hanno fatto della ricerca, della tecnologia la loro arma vincente contro la crisi. Ad Ornago alla Vrv, visita strettamente riservata in questa fabbrica che produce serbatoi, valvole per l'industria chimica ed energetica, dove ha consumato il pasto con i lavoratori. Ha quindi raggiunto Meda, alla Giorgetti, società fondata nel 1898 dove oggi vengono creati arredi funzionali, confortevoli, senza tempo. Ultima tappa a Nova Milanese, alla Caimi Brevetti. «Tre imprese che sono di esempio per l'Italia, per la Lombardia – ha detto Gentiloni – che offrono una iniezione di ottimismo per tutta l'Italia». Il pre-

Il presidente del Consiglio in tre aziende del territorio cita Olivetti: la fabbrica è per l'uomo e non viceversa

sidente del Consiglio ha ricordato che la competitività di queste aziende garantisce il lavoro e maggiori servizi per le persone. «I dati positivi che arrivano oggi dai mercati mondiali, che parlano di una Italia in ripresa – ha proseguito Gentiloni – sono anche il frutto della competitività di aziende come queste che operano in Brianza, un territorio all'avanguardia nell'innovazione tecnologica. La Brianza non sfugge a due re-

sponsabilità. La prima è nei confronti del Paese intero perché se Lombardia e Brianza attraversano una fase positiva, questo va a favore di tutti; la seconda è che può essere esempio di slancio a livello nazionale per superare la crisi».

Ricordando Adriano Olivetti che diceva «penso la fabbrica sia per l'uomo e non viceversa», Gentiloni ha concluso dicendo: «qui c'è la dimensione sociale dell'impresa, che investe anche sul welfare aziendale, sulle potenzialità ambientali, sulle persone che vi lavorano». Il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi ringraziando Gentiloni ha ricordato: «in questa area c'è il cuore manifatturiero della Brianza, qui emerge la capacità degli imprenditori di fare innovazione e sviluppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Presentata la candidatura

Gentiloni: l'Ema a Milano è una partita da vincere

Convincere l'Europa a trasferire a Milano la sede dell'Ema, l'agenzia europea del farmaco che con Brexit dovrà lasciare Londra, è una partita che l'Italia intende «giocare per vincere». Il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, ieri a Milano ha presentato il dossier della candidatura a Palazzo Pirelli. **Monaci e Morino** ▶ pagina 3

Il dopo Brexit

LA CORSA ALLE AGENZIE UE

L'avvio della procedura

Presentata al Pirellone la candidatura per l'Autorità di controllo sui farmaci

L'iter

Aggiudicazione a fine settembre: in lizza Vienna, Bratislava, Barcellona e Copenaghen

«Milano garantirà continuità all'Ema»

Gentiloni: ci batteremo perché prevalga il criterio competitivo e non quello geopolitico

Sara Monaci
MILANO

L'augurio del premier Paolo Gentiloni, a Milano per presentare il dossier di candidatura di Milano per ospitare la sede dell'Ema a seguito della Brexit, è che in Europa prevalga un criterio di valutazione oggettivo, basato sui requisiti delle città che si contendono l'Agenzia del farmaco, e non considerazioni di tipo «geopolitico».

Gentiloni - in visita al grattacielo Pirelli individuato proprio come possibile futura sede dell'Ema - sottolinea che il dossier «è molto competitivo, permette di valorizzare il territorio, e Milano rappresenta un'opportunità anche per l'Europa. Confido - spiega il premier - in una competizione sui dossier e non su valutazioni relative al riequilibrio geopolitico».

Il riferimento è chiaramente a quanto avvenuto qualche settimana fa, quando a Bruxelles si è cominciato a parlare del fatto che il Consiglio europeo, l'organismo che deciderà il vincitore, preferisca puntare sui paesi dell'Est, ancora privi di

agenzie europee. La favorita, in quest'ottica, potrebbe essere Bratislava, che sembrerebbe tuttavia avere un dossier più debole di Milano.

Ad occuparsi della promozione italiana a Bruxelles è stato Enzo Moavero Milanesi, presente ieri a Milano, che ha ricordato i tempi dettati dall'Europa: le linee guida di giugno sono state trasformate in un documento di presentazione vero e proprio, da inviare in Europa entro il 31 luglio. Quel giorno si saprà ufficialmente anche il nome delle altre candidate. La valutazione del Consiglio europeo arriverà a inizio ottobre e a novembre ci sarà la decisione.

«Ci sono 6 criteri che l'Ue ci ha chiesto, che vanno dalla capacità di accoglienza dei 900 funzionari dell'Ema, che hanno a loro volta 500 interlocutori al giorno, con necessità di collegamenti e alloggi - dice Moavero Milanesi -, all'equilibrio geografico nella collocazione delle agenzie europee. Qui in Italia ci sono due agenzie, una a Torino e una a Parma, alcuni paesi ne hanno anche di più. Inoltre ab-

biamo qui la capacità di fare un gioco di squadra fra privato e pubblico, con l'introduzione di norme adeguate nel mercato del farmaco; la possibilità di garantire continuità nel lavoro dell'Ema e un edificio, il Pirellone, già pronto». Il vero punto di forza messo in evidenza da Moavero Milanesi è il fatto che a Milano sarà garantita la continuità di attività dei ricercatori, visto che l'edificio è già pronto.

A questo proposito, la Regione Lombardia sta promuovendo un emendamento, da agganciare al decreto Sud, per chiedere un milione per migliorare e sistemare il grattacielo, così da renderlo subito utilizzabile al meglio in pochi mesi.

Accanto ai politici nazionali, la voce dei rappresentanti delle istituzioni locali. Il governatore della Regione Lombardia Roberto Maroni ha ricordato che in Lombardia ci sono 13 università, mille centri di ricerca, 9 cluster tecnologici e due aree che saranno dedicate alla ricerca: quella di Arexpo, dove sorgerà lo Human Technopole, e l'ex area Falck di Sesto San Giovanni, che si trasformerà nella Città della salute».

Il sindaco di Milano Giuseppe Sala ha sottolineato che «Milano ha le carte in regola, con 14 scali internazionali e 7 mila stanze da offrire e un turismo in crescita del 14%, e contemporaneamente la disoccupazione calata di un punto in uno solo anno». La città ideale per l'Ema insomma.

A sostenere Milano è anche Assolombarda, che ha una sua cabina di regia sui contenuti. «È necessario che l'Italia torni a giocare un ruolo degno della sua importanza, non dimentichiamoci che siamo la seconda manifattura europea», dice Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda.

Parole di supporto arrivano anche dal presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia: «Confindustria sostiene con decisione la candidatura di Milano, un progetto ad alto valore simbolico che condividiamo con i presidenti di Assolombarda e Farindustria e che consideriamo un giusto riconoscimento alla nostra condizione di seconda realtà manifatturiera d'Europa. Chiediamo parametri oggettivi di valutazione».

Ieri è stata presentata ufficialmente la brochure di 27 pagine che verrà inviata nei prossimi giorni al Consiglio euro-

peo, dove viene descritta la città e le sue potenzialità legate all'ospitalità, ai mezzi di trasporto, alle potenzialità nel

mondo del lavoro e nel tempo libero, alla presenza di scuole internazionali e di centri di ricerca. I tecnici che hanno lavo-

rato al dossier si dicono convinti che si tratti del miglior documento inviato in Europa. Ma la partita è sicuramente difficile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

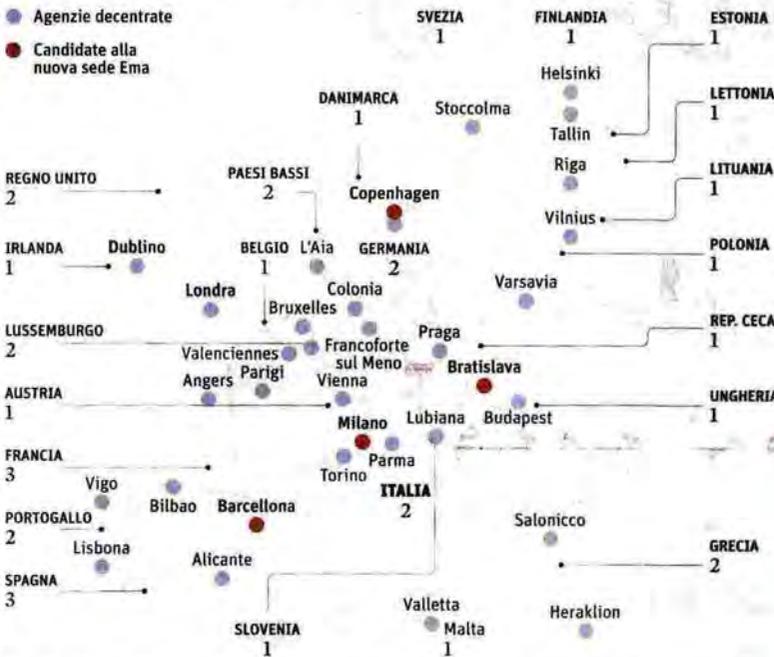
IFONDI

Boccia: Confindustria sostiene Milano, progetto ad alto valore simbolico. Allo studio emendamento al decreto Sud a supporto della candidatura

La mappa

AGENZIE DECENTRATE

La distribuzione nelle varie città europee



LE SIGLE

La distribuzione delle agenzie paese per paese

PAESE	AGENZIE	PAESE	AGENZIE
	Acer		Eba
	Berec		Cedefop
	Frontex		Enisa
	Eu - Lisa		Efsa
	Easo		Etf
	Cepcm		Emsa
	Echa		Oedt
	Aea		Europol
	Eurofound		Eurojust
	Gsa		Eppo
	Eige		Cdt
	Cepol		Esma
	Fra		Ucqv
	Srb		Era
	Eiopa		Euipo
	Aesa		Efca
	Ema		Eu - Osha

Fonte: Unione Europea



Al Grattacielo Pirelli. Da sinistra, in prima fila: il governatore della Lombardia Maroni, il premier Gentiloni, il responsabile del dossier di candidatura Moavero Milanese (in seconda fila), il prefetto Lamorgese e il sindaco di Milano Sala

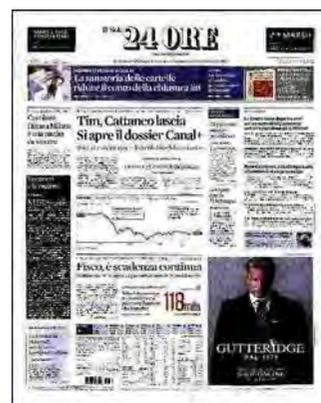
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I numeri e le ragioni

di **Paolo Bricco**

Milano è nel cuore e, in non pochi campi, alla testa dell'Europa. A Milano serve l'Ema. Ma, soprattutto, all'Ema serve Milano. La European Medicine Agency è uno snodo cruciale per la vita dell'industria e dei cittadini europei. Secondo Farmindustria il settore italiano, con la Lombardia primo centro propulsore, ha - fra personale diretto e indiretto - 130 mila addetti, 30 miliardi di euro di produzione (21 di export) e 2,7 miliardi di investimenti (1,5 sul versante della R&S e 1,2 sul lato produttivo). Siamo la prima industria europea per crescita cumulata dell'export (dal 2010 al 2016, +52%), a un soffio da quella tedesca per ordine di grandezza complessiva. La candidatura di Milano a ospitare l'Ema, che deve lasciare Londra per la Brexit, ha ragioni techno-industriali solide. Lo zoccolo duro manifatturiero e di innovazione conciusi confronterebbe l'agenzia a Milano appare corposo nella sostanza, diversificato nelle sue specializzazioni e profondamente vitale nella sua natura di lungo periodo, esempio - riuscito e compiuto - della metamorfosi sperimentata dalla nostra economia negli ultimi 25 anni.

C'è un'altra ragione che rende Milano la scelta migliore per la nuova sede dell'Ema. Milano ha l'ambiente giusto per i suoi 890 dipendenti, che lavorano con 3.700 tecnici. C'è il nuovo centro di ricerca Human Technopole, eredità dell'Expo 2015. C'è la disponibilità del grattacielo Pirelli, con la forza simbolica della sua storia. C'è la concordia intelligente della politica con il sindaco Sala e il presidente della Regione Maroni uniti - insieme al presidente Gentiloni che sul Sole di domenica ha sostenuto la candidatura - su questa scelta strategica. E c'è soprattutto la fisiologia intima della città, con la qualità di chi la abita e di chi la fa funzionare. Secondo l'ufficio studi di Assolombarda, da Milano - dalle sue università, dai suoi centri studi e dalla sue imprese - nel 2015 sono stati pubblicati 11.600 articoli scientifici, 6.200 nel campo della scienza della vita. Il 15% della popolazione - 200 mila persone - opera nelle università. La metà dei farmaci sperimentali per terapie avanzate al vaglio dell'Ema è stata concepita qui. Milano ha, dunque, l'anima, il cuore e la testa per essere la scelta migliore.



«Siete il buon esempio per il nostro Paese»

Il premier alla Caimi Brevetti di Nova



La Caimi Spa è passata dalla schiscetta all'oscar dell'innovazione

di **VERONICA TODARO**

- NOVA MILANESE -

HA LANCIATO il sasso strap-pando una risata ai presenti e chissà che la Caimi Brevetti, l'ultima azienda brianzola visitata ieri pomeriggio dal presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, non raccolga la sfida. Colpito dalla tecnologia Snowsound, il sistema di fonoassorbimento che consente di ottenere una correzione acustica in modo semplice e rapido, il presidente Gentiloni ha detto che «bisognerebbe inventarne un modello per la politica, che permetta di escludere i rumori di fondo per concentrarsi sulle cose importanti». Si è svolto all'insegna della puntualità e del rigore il tour del premier nell'azienda di via Brodolini, accompagnato da Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, dai titolari della Caimi e dalla sindaca di Nova Milanese, Rosaria Longoni.

«**LA VISITA** di queste imprese – ha sottolineato Gentiloni – dà la misura straordinaria del tessuto imprenditoriale della Brianza, dell'antica capacità artigianale unita alla capacità di innovazione, che ha saputo portare i propri prodotti nel mondo». Le «punte di diamante», così le ha definite Gentiloni, «caratteristiche di questa terra, tutta casa e bottega, che ha saputo mantenere la capacità di lavoro degli anni Cinquanta e Sessanta, la capacità di stare sui mercati competitivi, insieme alla capacità di valorizzare le persone, coniugando il sapere artigiano alla tecnologia». «Non sfugge la consapevolezza di una duplice responsabilità della Brianza – ha ag-

giunto il premier – iniezione di ottimismo come cultura di impresa. La prima nei confronti dell'Italia intera, per essere slancio di questa economia, perché se la Lombardia e la Brianza attraversano una fase positiva, questo va a favore di tutti. La Brianza è il buon esempio da far vedere, perché ha dimostrato che anche i momenti di crisi si possono affrontare e superare. La seconda è l'insegnamento straordinario che arriva da queste aziende, con imprenditori che danno il buon esempio per la dimensione sociale delle proprie aziende, che investono nel welfare, nella valorizzazione delle persone, nell'ambiente, nel terzo settore». Poi, rivolgendosi a Renato Caimi, 90 anni, fondatore dell'azienda e oggi presidente del Consiglio di amministrazione, ha dedicato alla Caimi Brevetti una frase di Adriano Olivetti: «La fabbrica non può guardare solo all'indice dei profitti. Deve distribuire ricchezza, cultura, servizi, democrazia. Io penso la fabbrica per l'uomo, non l'uomo per la fabbrica». «Una frase forse un po' demodé – ha concluso Gentiloni – ma qui ho ritrovato quello stesso spirito».

NATA NEL 1949, la Caimi Spa è passata dalla schiscetta all'Oscar mondiale per l'innovazione tecnologica grazie alla creazione dei pannelli fonoassorbenti. Oggi è una delle principali realtà produttive europee nel settore dell'arredamento e dei complementi d'arredo, con una gamma di prodotti composta da circa 3.000 articoli, con oltre 35mila componenti. Un made in Italy capace di lasciare il segno nel tempo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Il presidente del Consiglio lunedì ha partecipato al summit con il governatore Roberto Maroni per presentare la candidatura di Milano a sede dell'Ema. Una sfida che vede le istituzioni tutte unite. subito dopo, Gentiloni ha visitato tre eccellenze manifatturiere brianzole, accompagnato da Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda



SUMMIT EMA Il premier Gentiloni appena arrivato alla Caimi Brevetti di Nova Milanese. Ad accoglierlo Gianni Caimi con i tre fratelli e il papa fondatore dell'azienda. Alla visita è presente anche il Presidente di Assolombarda Carlo Bonomi

Il premier e Bonomi visitano Vrv, Giorgetti e Caimi Brevetti

MILANO (gcf) Il premier **Paolo Gentiloni** e il governatore **Roberto Maroni** si alleano per l'Ema.

Il presidente del Consiglio, lunedì mattina, ha partecipato al summit svoltosi in Regione Lombardia per presentare al candidatura di Milano a sede dell'Ema. Un incontro che ha visto la presenza unita di tutte le istituzioni.

Il presidente Maroni ha sottolineato il gioco di squadra: «Collaboriamo con grande intensità e forza per vincere questa sfida. Noi abbiamo messo a disposizione il Pirelli per rendere ancora più forte il dossier. Milano e la Lombardia sono il luogo ideale per ospitare l'Ema: abbiamo università, centri di ricerca e ora stiamo realizzando Technopole nell'ex area Expo. Il nostro è un dossier molto competitivo, sappiamo che ci saranno tante candidature e che sarà una battaglia dura, ma siamo determinati. Quando sono venuti i rappresentanti dell'Ema a Palazzo Pirelli sono rimasti colpiti ed entusiasti, quindi se tra le condizioni dovesse esserci che il Pirellone

vada a Ema definitivamente, dovremmo dire di sì. Questo però vorrebbe dire, trovare una nuova sede per la Regione, magari con il contributo del Governo».

«Spero che la competizione si possa basare sulla qualità delle offerte e non sui criteri di equilibri geopolitici - è stato il monito del premier Gentiloni - Questa è una partita che l'Italia fa bene a giocarsi fino in fondo. Abbiamo lavorato coesi, trovato soluzioni intelligenti e valorizzato quello che il territorio poteva offrire. È una grande opportunità per il Paese, la Lombardia e Milano. La competizione oggi si gioca sulle eccellenze, cioè sulla capacità di attrarre lavoro, investimenti, imprese. Ema è un'importante occasione di sviluppo».

Il sindaco **Beppe Sala** è convinto che Milano ha tutte le carte in regola: «A volte siamo timidi e non consideriamo il vero valore del nostro Paese. Non so quali altre città possono offrire quello che abbiamo noi. Lavorare in squadra e riflettere su cosa fare e già stato un primo risultato. Ema sarebbe una consacrazione di un percorso ini-

ziato da tempo».

Il professor **Enzo Moavero Milanesi**, consigliere del premier per la promozione della dislocazione della sede di Ema nel capoluogo lombardo, ha illustrato le linee guida per vincere la sfida Ema: capacità di accoglienza, 700 funzionari, 500 bambini in età scolastica, collegamenti, trasporti, scuole, capacità alberghiera. «Il dossier verrà presentato a fine agosto, poi entro ottobre ci sarà una prima valutazione e quindi si deciderà a novembre. Garantiamo continuità senza interruzione di Ema».

Se le istituzioni fanno squadra, anche Assolombarda non è da meno per vincere questa partita strategica. «Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero Paese - afferma **Carlo Bonomi** presidente di Assolombarda -. Ed è per questo che deve tornare a essere una priorità nell'agenda del Governo nei rapporti con Bruxelles, intamente agli altri temi oggi in discussione. In queste settimane, molti paesi europei hanno

esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. E' necessario che l'Italia torni ora a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea. L'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana. Il dossier che è stato presentato vede Milano assolutamente competitiva con la concreta possibilità di arrivare fino in fondo».

Al termine Gentiloni, accompagnato, dal presidente di Assolombarda, **Carlo Bonomi**, ha visitato tre eccellenze della manifattura brianzola: la Vrv di Ornago, specializzata nella produzione di apparecchi e valvole a pressione per l'industria chimica e petrolchimica; la Giorgetti di Meda, realtà centenaria del settore legno arredo che continua a innovare conservando il patrimonio dell'esperienza ebanistica; la Caimi Brevetti di Nova Milanese, una delle principali realtà produttive europee del design-oriented.

La sfida dell'Ema: Gentiloni, Maroni, Sala e Moavero vogliono vincere la partita per Milano

Palazzo Pirelli sede definitiva di Ema? Maroni: per il Consiglio regionale serve nuova sede

L'incontro in mattinata al Pirellone

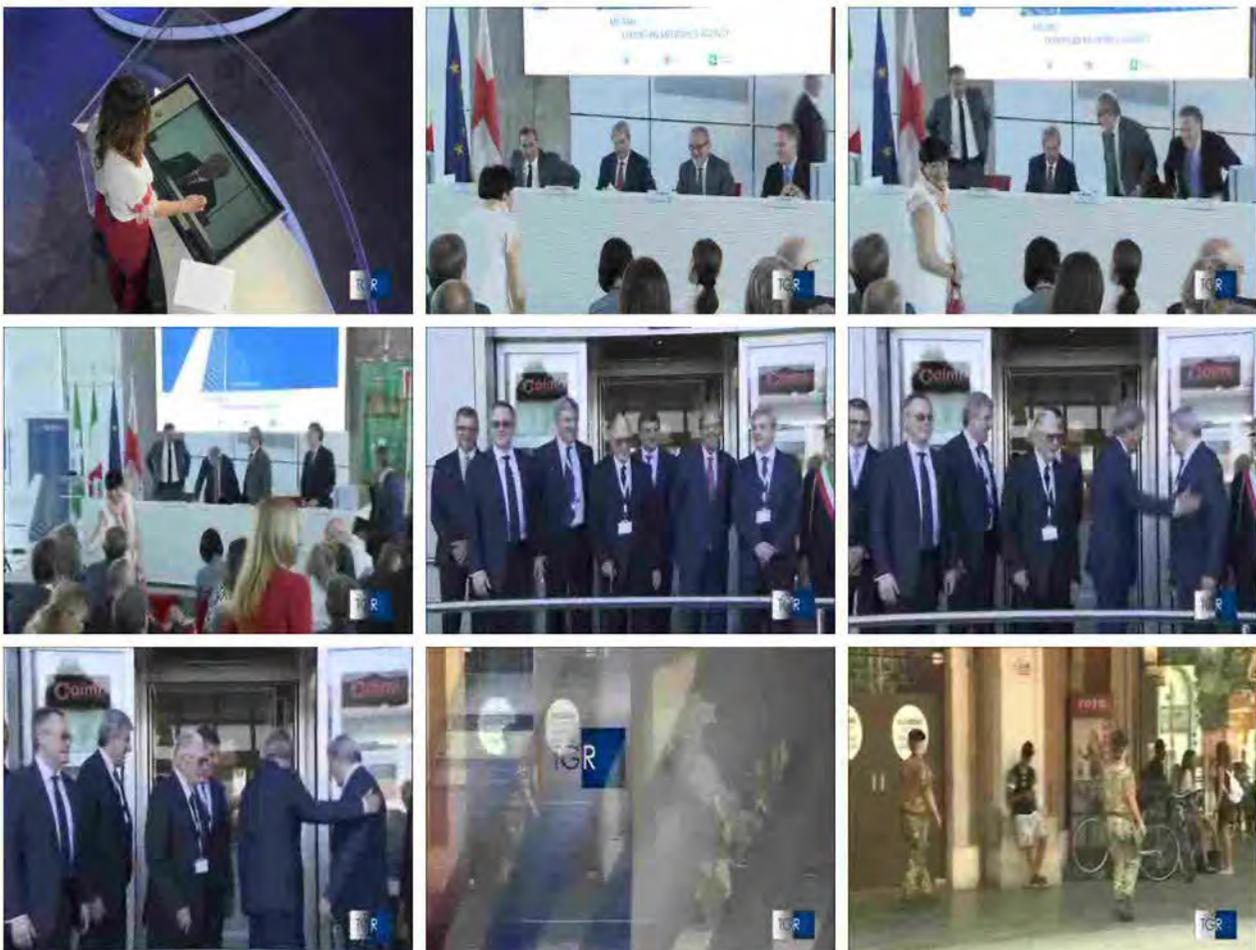


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

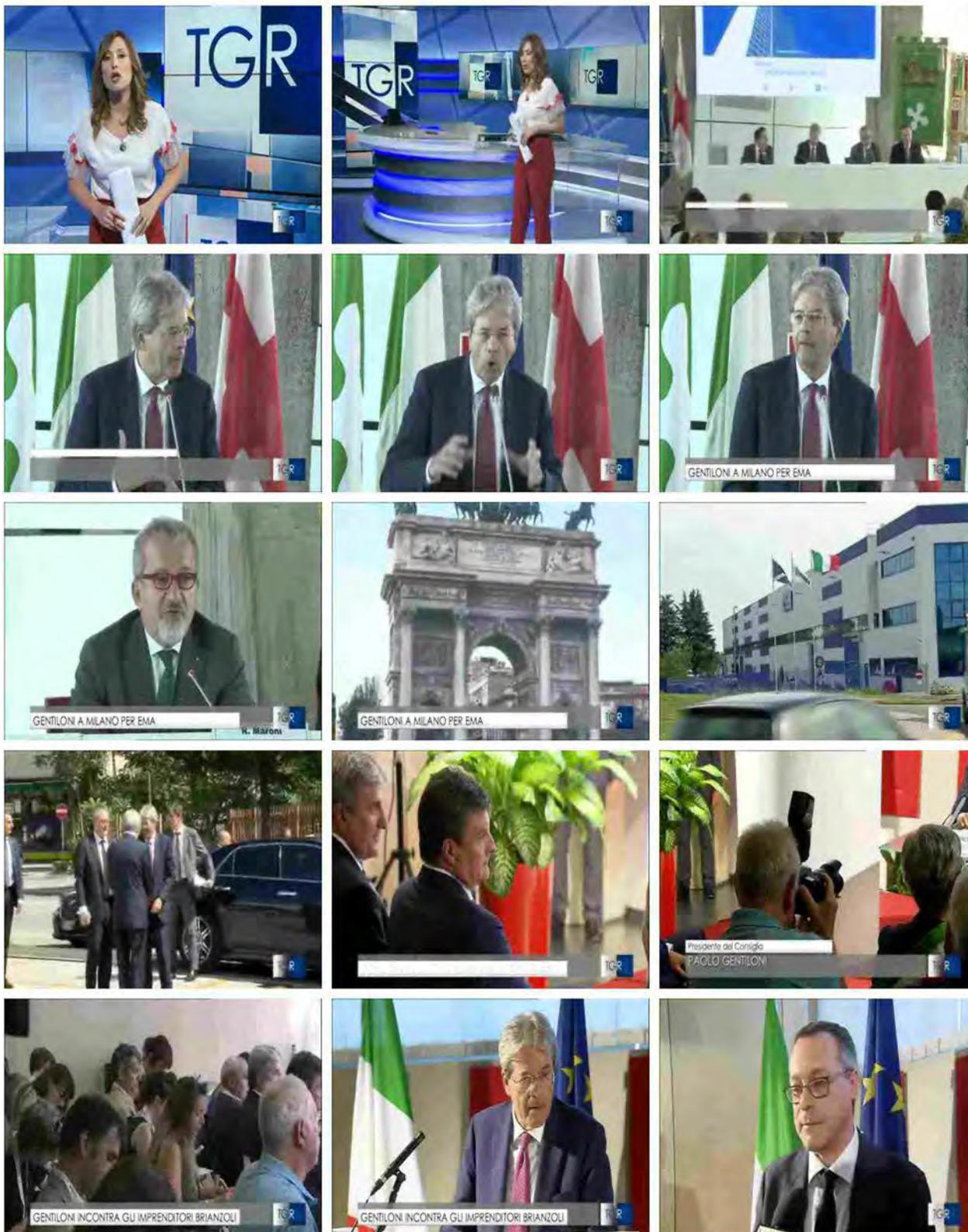
TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:55:21 Sec: 16)

Visita di Gentiloni in Lombardia per la candidatura all' Agenzia europea del farmaco e poi nel pomeriggio la visita a 3 imprese brianzole.



TGR LOMBARDIA (Ora: 19:37:58 Min: 3:01)

A Milano la presentazione ufficiale della candidatura della città a sede dell' EMA, Agenzia europea del farmaco. Dopo il Pirellone il Premier ha visitato alcune aziende d' eccellenza in Brianza.



TGR LOMBARDIA H 23.15 (Ora: 23:20:52 Min: 1:08)

"Milano è la scelta migliore per ospitare l' Agenzia europea del farmaco". Lo scrive Gentiloni sull'edizione domenicale de Il Sole 24 ore. Il premier Gentiloni domattina sarà a Milano ed incontrerà il Sindaco Sala ed il governatore Maroni. Nel pomeriggio Gentiloni si trasferirà in Brianza per visitare 3 aziende. A Nova Milanese ci sarà ad attenderlo anche Carlo Bonomi, Presidente di Assolombarda.
Autore: Donatella Negri.



LINEA MERCATI (Ora: 13:08:51 Min: 1:05)

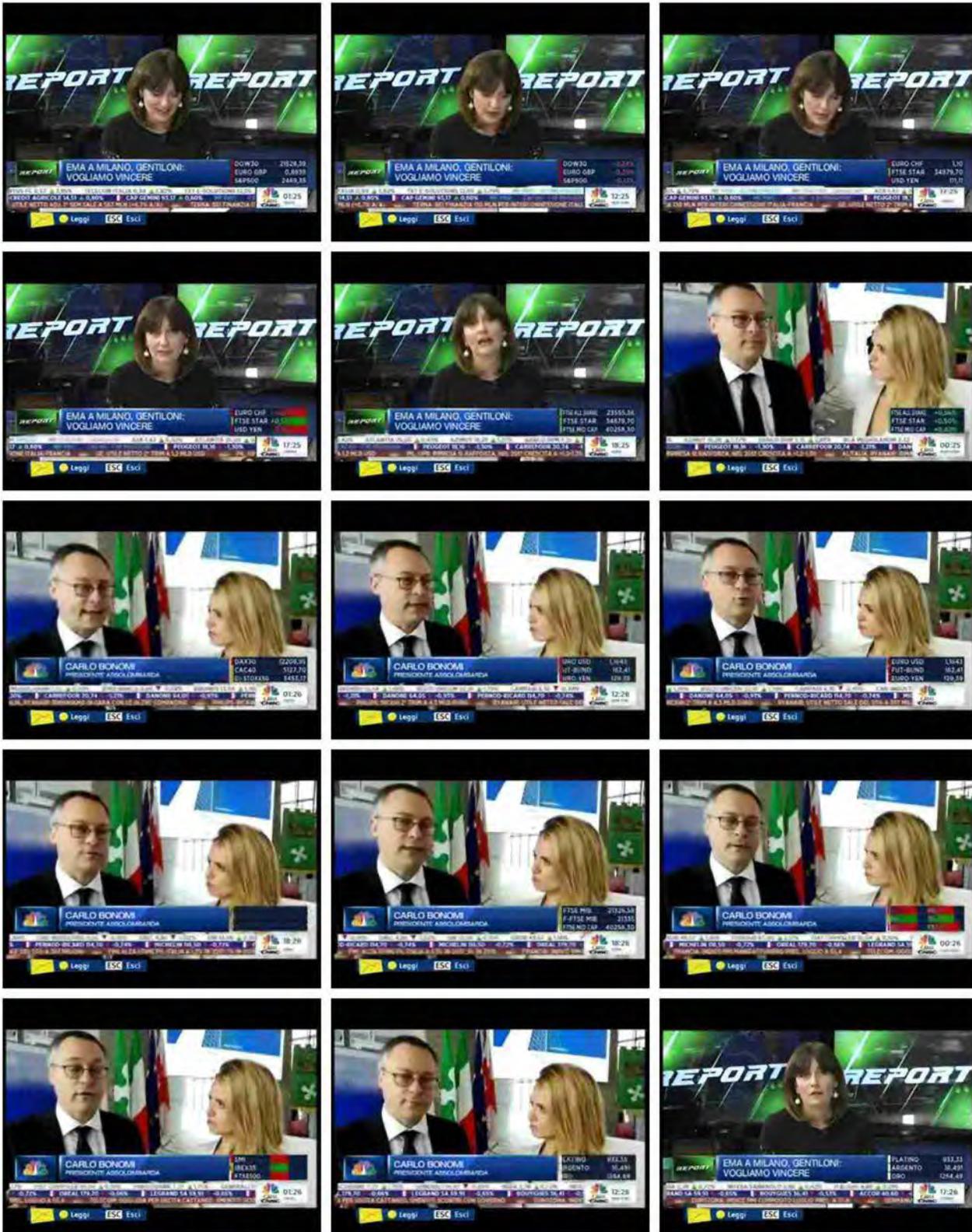
Milano è la migliore candidata per ospitare l'Emu, non ha dubbi il Presidente di Assolombarda Carlo Bonomi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REPORT IL TG DELLA FINANZA (Ora: 18:25:41 Min: 1:04)

EMA a Milano, la dichiarazione del numero uno di Assolombarda Carlo Bonomi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO PADANO H. 07.20 (Ora: 07:20:42 Min: 1:04)

Milano è la scelta migliore per l'agenzia europea del farmaco; Sala, Maroni e Gentiloni concordano sul grattacielo Pirelli come sede funzionale. Il premier a Nova Milanese incontrerà anche il presidente di Assolombarda.

GR24 H. 07.00 (Ora: 07:12:00 Min: 1:14)

Il Presidente del Consiglio Gentiloni ieri a Milano per la presentazione della candidatura della città per ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco sfrattata da Londra come conseguenza della Brexit. Sede designata dell'agenzia il Pirellone.

Intervista a: Carlo Bonomi, Presidente Assolombarda.

GR24 H. 08.00 (Ora: 08:12:12 Min: 1:10)

Il Presidente del Consiglio Gentiloni ieri a Milano per la presentazione della candidatura della città per ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco sfrattata da Londra come conseguenza della Brexit. Sede designata dell'agenzia il Pirellone.

Intervista a: Carlo Bonomi, Presidente Assolombarda.

FOCUS ECONOMIA (Ora: 17:31:54 Min: 1:23)

Milano è la migliore candidata per ospitare l'Emu, non ha dubbi il Presidente di Assolombarda Carlo Bonomi che promuove la scelta assieme al Premier Gentiloni e il Governatore della Lombardia Maroni.

FOCUS ECONOMIA (Ora: 17:36:37 Min: 11:16)

Gentiloni ha presentato a Milano la candidatura del capoluogo lombardo ad ospitare l'Agenzia Europea del Farmaco. Presente alla cerimonia del Pirellone anche il Governatore della Lombardia Maroni, il Presidente di Assolombarda Bonomi e Diana Bracco. Le parole di alcuni dei partecipanti.

Gentiloni a Milano e in Brianza

24 Luglio 2017

Il Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, è intervenuto alla presentazione alla stampa della candidatura di Milano a sede dell'Agenzia europea per i medicinali. Successivamente il Premier ha visitato gli stabilimenti VRV di Ornago e Giorgetti di Meda. Gentiloni è poi intervenuto in occasione della visita allo stabilimento Caimi Brevetti di Nova Milanese.

Immagini messe a disposizione con [licenza CC-BY-NC-SA 3.0.IT](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/)

Presentazione della Candidatura di Milano a sede dell'EMA



La visita agli stabilimenti VRV di Ornago e Giorgetti di Meda



24 LUGLIO 2017 14:31

Milano candidata per ospitare l'Ema, il premier Gentiloni: "Un'opportunità"

Per il governatore della Lombardia, Roberto Maroni, le istituzioni lavoreranno per far sì che questa occasione si realizzi "a tutti i costi". Il sindaco di Milano Sala: "Sarebbe una consacrazione internazionale"



(130)



LEGGI DOPO

COMMENTA

Milano è stata candidata per ospitare la sede dell'**Ema**, l'Agenzia del farmaco che ora si trova a Londra. A presentare la candidatura, al Pirellone, sono stati il premier **Paolo Gentiloni**, il governatore lombardo **Roberto Maroni** e il sindaco meneghino **Beppe Sala**. Le istituzioni collaboreranno in maniera congiunta per portare a casa una vittoria. Per Gentiloni infatti "siamo di fronte a **una grande opportunità** per il Paese e per Milano".



Il **presidente della Regione Lombardia** ha assicurato che le istituzioni vogliono vincere la **competizione internazionale** "a tutti i costi". "Se per vincere dobbiamo confermare il **Pirellone come sede definitiva** io credo che dobbiamo dire di sì", ha precisato Maroni, che, rivolgendosi al premier Gentiloni, ha aggiunto: "Vorrebbe dire **trovare una nuova sede per il Consiglio regionale** della Lombardia. Quindi, presidente serve un contributo del governo". "Ci aspettiamo che Gentiloni lotti come un leone per portare a casa Ema", ha affermato il sindaco Sala. "**Per Milano sarebbe veramente una consacrazione internazionale**, a fronte di un percorso fatto in questi anni con Expo", ha aggiunto.

"Come sappiamo bene, Milan l'è un gran Milan", ha detto, da parte sua, il consigliere del premier per Ema a Milano, **Enzo Moavero Milanese**. "Abbiamo adottato - ha spiegato - **un metodo di lavoro da gioco di squadra**, un lavoro di gruppo fra tutte le amministrazioni e molti contatti con il mondo del privato. **Il nostro Paese è stato fra i pionieri in Europa** di norme sulla regolamentazione del **mercato del farmaco**. Pensiamo di offrire l'ambiente necessario. Poi garantiamo la continuità del lavoro di questa agenzia, che è già operativa. Il terzo punto di forza sono l'edificio e la città che ci circonda". "Al Consiglio europeo del 18-19-20 ottobre sarà data **un' informativa ai capi di governo**. È molto importante capire quali saranno **le candidature, che saranno rese pubbliche ad agosto**", ha concluso Moavero Milanese.

"Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero Paese- afferma **il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi**- ed è per questo che deve tornare a essere una priorità nell'agenda del governo nei rapporti con Bruxelles. In queste settimane, molti paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. **E' necessario che l'Italia torni ora a giocare un ruolo primario** degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea".

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Ema: Bonomi (Assolombarda), Milano ha carte in regola per vincere sfida

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

EMA: BONOMI (ASSOLOMBARDA), MILANO HA CARTE IN REGOLA PER VINCERE SFIDA

24/07/2017 11:20

MILANO (MF-DJ)--"Milano offre delle possibilita' per Ema che sono uniche al mondo. Noi ci crediamo molto anche se la partita e' difficile. Milano ha tutte le carte in regola per vincere questa sfida". Lo ha affermato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della conferenza stampa per la promozione della dislocazione a Milano della sede dell'Agenzia europea del farmaco a cui sara' presente anche il premier Paolo Gentiloni. "L'attrattivita' della nostra citta' e' un fattore fondamentale. Milano e' la capitale dello shopping e del fashion. Tutti vogliono venire a Milano che e' una citta' internazionale. Dobbiamo solo lavorare sulla diplomazia. Questa partita verra' vinta da chi avra' i voti degli altri Paesi europei. Per questo dobbiamo lavorare", ha concluso. lab (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Help

- Le News piu' lette
1. BORSA: commento di preapertura 24/07/2017
 2. Eurozona: Fmi rivede al rialzo stime Pil 2017-18, bene domanda domestica 24/07/2017
 3. Aim Londra: Hunters, continua espansione business con M&A 24/07/2017
 4. Generali Ass.: Donnet, possibili operazioni sistema se c'e' business (CorSera) 24/07/2017
 5. Generali Ass.: Donnet; in Italia stabilita' di fondo, serve Ue forte (CorSera) 24/07/2017
- pubblicita'

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Ema: Bonomi (Assolombarda), Milano candidata migliore (video Class Cnbc)

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

EMA: BONOMI (ASSOLOMBARDA), MILANO CANDIDATA MIGLIORE (VIDEO CLASS CNBC)

24/07/2017 12:50

MILANO (MF-DJ)--Il commento a Class Cnbc di Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, sulla candidatura di Milano per ospitare l'agenzia europea per il farmaco dopo la Brexit. red (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Invia

Ricerca avanzata News

Help

Le News piu' lette

1. BORSA: commento di preapertura 24/07/2017
2. Eurozona: Fmi rivede al rialzo stime Pil 2017-18, bene domanda domestica 24/07/2017
3. Aim Londra: Hunters, continua espansione business con M&A 24/07/2017
4. Generali Ass.: Donnet, possibili operazioni sistema se c'e' business (CorSera) 24/07/2017
5. Generali Ass.: Donnet; in Italia stabilita' di fondo, serve Ue forte (CorSera) 24/07/2017

pubblicita

LUNEDÌ, LUGLIO 24, 2017



HOME ▾ PROGRAMMI ▾ STAFF ▾ PALINSESTO LINEA ROCK ▾ PODCAST FREQUENZE CONTATTI 🔍



Home > News > Il Presidente del Consiglio in visita all'eccellenza brianzola

News

Il Presidente del Consiglio in visita all'eccellenza brianzola

Da Luca Levati - 24 luglio 2017  29  0
 Condividi su Facebook

 Twitta su Twitter




Il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, accompagnato dal Presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, ha visitato questo pomeriggio tre aziende, eccellenze della Brianza nei settori meccatronico, design e arredamento.

Il pomeriggio è iniziato con la **VRV S.p.A.**, azienda di Ornago che si occupa della progettazione e costruzione di apparecchi per l'industria petrolchimica ed energetica. La visita è proseguita presso la **Giorgetti S.p.A.** storica azienda di Meda, fondata nel 1898, che si occupa della produzione di mobili d'arredamento ed è terminata alla **Caimi Brevetti S.p.A.**, con sede a Nova Milanese, una delle principali realtà produttive europee nel settore dell'arredamento e dei complementi d'arredo per l'ufficio e il contract.

"La visita del Premier presso queste nostre aziende, cuore del manifatturiero della Brianza e bandiere del Made in Italy in tutto il mondo, testimonia la vivacità del nostro tessuto produttivo e la capacità dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale" - afferma **Carlo Bonomi** Presidente di Assolombarda.

Powered by Google



Ora in onda:

Heart

All I Wanna Do Is Make Love To You

Tweet riguardo @radiolombardia

Lombardia 

> Italia


lunedì 24 luglio
Milano

Nubi sparse con possibili piovoschi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SULLE SPOGLIE DELLA BREXIT L'ITALIA VUOLE L'EMA A MILANO: "GIOCHIAMO PER VINCERE"

Pronto il dossier per portare la sede dell'agenzia europea del farmaco da Londra a Milano. Fronte Sala-Maroni compatto: "Il premier lotti come un leone" Milano sede dell'Ema, l'Agenzia europea del farmaco. È questo l'obiettivo della presentazione del dossier per la candidatura del capoluogo lombardo a sede dell'agenzia, che lascerà Londra a seguito della Brexit. "La presentazione del dossier è il calcio d'inizio formale di questa partita. In questi mesi è stato fatto un lavoro molto importante", ha dichiarato il premier Paolo Gentiloni nel corso della conferenza stampa. "Entro la fine del mese presenteremo un dossier molto competitivo - ha aggiunto - Perché è competitiva Milano e lo è la Lombardia, ma anche perché si è lavorato e si sono trovate soluzioni molto intelligenti. Si è messo a valore il territorio in cui ci troviamo". Milano correrà per vincere, ha affermato il premier che sottolinea come la "candidatura di Milano" abbia "tutte le caratteristiche per essere una grande occasione per l'Europa. La continuità del lavoro dell'agenzia è garantita, per la capacità di connessione che Milano ha. Poi le sinergie possibili con l'Efsa a Parma. Questo è un elemento di vantaggio per noi". Oltre al premier presenti alla conferenza stampa anche il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, il presidente della Regione Lombardia Maroni, il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi. "Ci aspettiamo che Gentiloni lotti come un leone per portarla a casa", ha dichiarato il primo cittadino. Perché "Milano ha le carte in regola e non so quante altre città lo possano dire". Gli fa eco il governatore che si dice fiducioso, confidando nell'aiuto del governo. E aggiunge: "Ema è una sfida che vogliamo vincere quindi se dovesse essere nelle condizioni per avere Ema che il Pirellone diventi sede definitiva credo che dovremmo dire di sì". Dello stesso avviso è il presidente di Assolombarda, Bonomi: "Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero Paese ed è per questo che deve tornare a essere una priorità nell'agenda del governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione".

Contattaci Segnala ad Huffpost un refuso o un'imprecisione nel testo Il tuo nome La tua e-mail Qual è l'errore? Segnalacelo Iscriviti alla nostra newsletter Invia Annulla

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

LUNEDÌ
24 LUGLIO 2017



MBNews

Il Giornale online di Monza e della Brianza



Seguici su



Chi siamo Newsletter L'opinione Speciali Pubblicità 4Zampe Buongustaio #tutticampioni L'Esperto Contatti Privacy

HOME POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SOCIALE AMBIENTE ECONOMIA SALUTE SPORT GIOVANI

Porte e Serramenti?

Ampia Scelta di Serramenti Infissi
Zanzariere e Porte di Alta Qualità
fq.serramentiinpvc.com



Il Premier Gentiloni fa tappa alla Caimi Brevetti di Nova : "La Brianza è un esempio per tutta l'Italia"

24 luglio 2017 Di [Melissa Cecon](#) Archiviato in: [In Evidenza](#), [Politica](#) 0 commenti

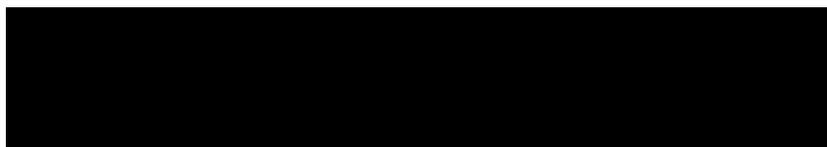


Like 3

Print G+

Share

Non è cosa di tutti i giorni, e soprattutto non è cosa da tutti, avere come ospite a casa propria il **Presidente del Consiglio**. Questo privilegio, oggi, lo hanno avuto [alcune eccellenze brianzole](#) e in ultimo, ma certo non per importanza, anche la **Caimi Brevetti di Nova Milanese**, ultima tappa del **tour del Premier Paolo Gentiloni nel cuore della Brianza**: "un privilegio che ci ha commosso e che ha reso orgoglioso me e tutta la mia famiglia. Siamo stati scelti tra molte altre aziende del territorio e questo significa che siamo rappresentativi - afferma **Gianni Caimi, amministratore delegato** - il Presidente del Consiglio è stato il primo ministro ad aver dato una reale importanza al design istituendo la **giornata mondiale del design** e questo non ci può che far onore".



Search this website...

Cerca

sky
GRANDE NOVITA'. SOLO A MILANO
Provalo senza impegno
per un mese.

Guarda e vedrai #chespettacolo

Se sei cliente Sky scopri le offerte a te dedicate

Scopri di più

Tweet di @MBNews_giornale

MB News
@MBNews_giornale

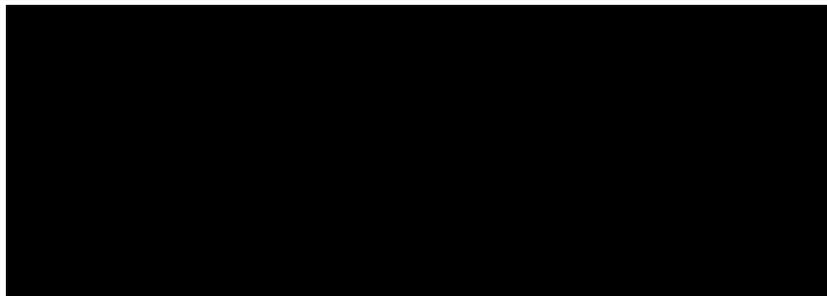
DF Sport Specialist ospita Tamara Lunger per la serata "a tu per tu con i grandi dello sport" ow.ly/zp8O50cYS8L



DF Sport Specialist ospita Tamara Lun

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

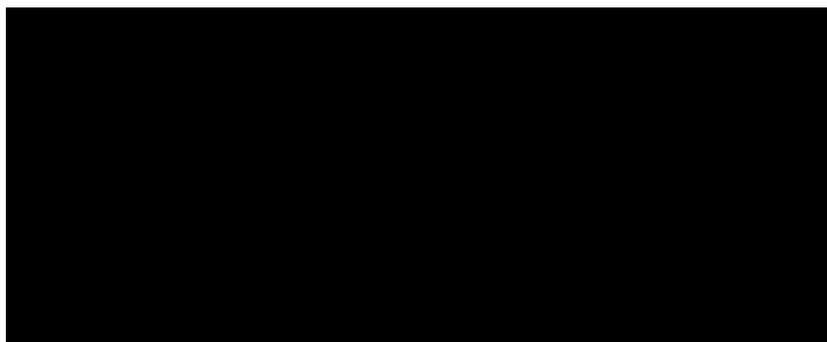


Un traguardo aziendale, quello di oggi, che è riuscito a far commuovere **Renato Caimi, fondatore** dell'omonima azienda, oggi novantenne: era l'immediato dopoguerra quando un giovanissimo Renato Caimi **brevettò la famosa schiscetta**, ovvero un contenitore di metallo per poter permettere agli operai e agli artigiani di una volta di poter portare il cibo al lavoro. Un'idea geniale che è riuscita ad anticipare i tempi e che fu la prima di una lunga lista di successi che **ha portato poi la Caimi Brevetti a vincere addirittura l'Oscar mondiale per l'innovazione tecnologica** grazie alla creazione di un pannello fonoassorbente.



Una storia di successo lavorativo, ma soprattutto di famiglia: è questo che ha colpito maggiormente il Presidente del Consiglio che, durante la conferenza stampa di questo pomeriggio, ha elogiato le molte qualità del territorio brianzolo ma, soprattutto, ha notato quali siano **gli elementi del successo delle aziende che hanno fatto parte del suo tour**: "uno degli elementi secondo me fondamentali del successo e che poi sono un elemento fondamentale delle economie non solo brianzole, ma dell'Italia tutta, è la dimensione sociale - spiega - io sono colpito dal fatto che le

imprese che ho visitato oggi in Brianza sono tutte imprese che, in un modo o nell'altro, investono sul welfare aziendale, sulla dimensione sociale e ambientale del loro lavoro, sul rapporto con il territorio, sulla valorizzazione delle persone che lavorano in azienda: questo, per me, è **un insegnamento straordinario per l'intero Paese**". Un'atmosfera di "casa", tipica della Brianza, che è riuscita a contagiare anche il Premier che, dopo il suo ultimo breve tour all'interno della Caimi Brevetti ha detto: "questa azienda ha dei prodotti veramente all'avanguardia e sono rimasto particolarmente colpito dalla tecnologia snowsound di fonoassorbenza - afferma - l'attenuarsi del rumore sarebbe davvero una soluzione ottima alla camera dei deputati".

Il Giornale online di Monza e della Brianza
mbnews.it

♡ ➔ 22 lug 2017

 **MB News**
@MBNews_giornale

Incorpora

Visualizza su Twitter

ARTICOLI RECENTI

- [Il Premier Gentiloni fa tappa alla Caimi Brevetti di Nova : "La Brianza è un esempio per tutta l'Italia"](#)
- [Travolto dal treno, Alessio giovane papà di Albiate muore dopo 13 giorni](#)
- [Monza, blitz all'ex Lavatoio: due persone fermate](#)
- [Monza, contrasto alla prostituzione: 10 "clienti" beccati](#)
- [Monza, rapinatori terrorizzano cassiera puntandole la pistola](#)

Monza

> Italia > Lombardia



lun 24	mar 25	mer 26
		
19°C 24°C	17°C 29°C	16°C 30°C
gio 27	ven 28	sab 29
		
17°C 30°C	18°C 28°C	20°C 29°C

🖨 stampa PDF

3BMeteo.com

Meteo Monza

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email Address

Iscriviti

Presente alla conferenza stampa, ovviamente, anche **Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda** che si è detto molto soddisfatto di questa giornata insieme al Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni: “devo dire che è stato molto interessante vedere il Premier, la sua competenza, la sua **attenzione al mondo manifatturiero** – afferma – un’attenzione che ha avuto al cuore della Brianza, un cuore di eccellenza, di aziende che esportano, che investono, ma soprattutto un cuore di aziende che sono attente al territorio e al sociale”. Una giornata davvero importante, come sottolinea il presidente di Assolombarda che è iniziata a Milano con la **candidatura dell’Ema**, l’agenzia del farmaco, che lascia Londra a causa della Brexit per approdare a Milano: “un momento molto importante per il mondo delle imprese – commenta – perché non è una candidatura che vede protagonista sono Milano e la Lombardia ma, anzi, rende protagonista tutto il Paese. E’ necessario che l’Italia torni ora a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea”.

Ora però, è necessario che venga a breve trovata una nuova sede al Consiglio regionale, come sottolinea il presidente Raffaele Cattaneo: “L’Ema a Milano è una grande opportunità e ribadiamo la disponibilità di Palazzo Pirelli, sede del nostro Consiglio regionale – conclude – Se il Pirellone potrà accogliere l’Ema, bisognerà lavorare per trovare una nuova sede al Consiglio regionale della Lombardia che non può restare nemmeno un giorno senza una sede adeguata”.



Clickando sulla [Pagina Facebook Ufficiale di MBNews](#) e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla [Newsletter](#).

SUGGERITI PER VOI

SPONSOR

Fino al 30% di sconto su Fiat e Lancia.

SPONSOR

ALFA ROMEO GIULIETTA

SPONSOR

Mercedes me Adapter.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

IL GIORNO / Monza Brianza / Cronaca

CRONACA

Il premier Gentiloni visita le eccellenze brianzole a Ornago, Meda e Nova

Alla Vrv ha mangiato in mensa con i dipendenti, foto di gruppo alla Giorgetti, elogiata anche la Caimi Brevetti

Publicato il 24 luglio 2017
Ultimo aggiornamento: 24 luglio 2017 ore 16:55



Il premier Paolo Gentiloni alla Giorgetti

1 min



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Roma, acqua razionata già in 20 comuni per la siccità

CRONACA

Maltempo oggi, grandine e temporali al Nord: allagamenti. Trentino, neve sui monti

CRONACA

Incendio a Termoli, emergenza: evacuata la Fiat. Bloccata autostrada A14

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Nova Milanese (Monza Brianza), 24 LUG - **Tappa brianzola per il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni** impegnato nel tour lombardo. Il premier è arrivato **intorno alle 13 alla Vrv spa di Ornago**, che si occupa di apparecchi per l'industria petrolchimica ed energetica dove ha magiato in mensa con i dipendenti, la **Giorgetti di Meda** che dal 1898 costruisce mobili per terminare il suo giro in Brianza alla **Caimi Brevetti spa**, azienda leader nel settore dei pannelli fonoassorbenti.

"La sua visita - ha commentato il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi - in queste nostre aziende, cuore del manifatturiero della Brianza e bandiere del made in Italy in tutto il mondo, testimonia la vivacità nel nostro tessitore produttivo e la capacità dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo l'attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale!"

Ricevi le news della tua città

ISCRIVITI

RIPRODUZIONE RISERVATA

 **CONDIVIDI SU FACEBOOK**
CONDIVIDI SU TWITTER

VI RACCOMANDIAMO (sponsored)



Stanco dei muri grigi? Vota e scegli tu come rinfrescarli!

Sprite



Stanco dei muri grigi? Vota e scegli tu come rinfrescarli!

Sprite



TAN fisso da 1,95%TAEG da 2,16%,vuoi scoprire di più?Chiedi allo specialista

UBI Banca



Vinci un premio certo con il grande concorso di Tavernello Frizzante

Tavernello.it


CRONACA
J.D. Florez a ROF 2018 per 150/o Rossini
CRONACA
Venezia: Sic, per Italia c'è Il cratere
CRONACA
Neve a passo dello Stelvio

Segnala una notizia

Edizione digitale | Abbonamenti

lunedì, 24 luglio 2017 19:27

Cerca ...



GiornalediMonza.it e provincia

PRIMA PAGINA MONZA E DINTORNI CARATESE DESIANO SEREGNESE VIMERCATESE GALLERY MONZA TV

Cronaca Attualità Economia e scuola Politica Cultura e turismo Sport Commenti MOTORI SALUTE CUCINA CASA

Giornale di Monza > Attualità > Il tour brianzolo del premier Gentiloni nel mondo del manifatturiero

ATTUALITÀ provinciale - 24 luglio 2017

0 commenti.

Il tour brianzolo del premier Gentiloni nel mondo del manifatturiero

Le foto e il video della visita del Premier Paolo Gentiloni alle aziende manifatturiere brianzole

ALTRE GALLERIE

Il tour brianzolo del premier Gentiloni nel mondo del manifatturiero

24 luglio 2017



In sella con i campioni del Moto Club Monza FOTO

24 luglio 2017



Lissone, paura per un 14enne investito in via Sarpi

24 luglio 2017



Sgomberato l'ex lavatoio di via Marsala

24 luglio 2017



PIÙ LETTI / PIÙ COMMENTATI IN PROVINCIA

Popolari Recenti Commenti



TAG DELLA SETTIMANA

monza

notziaprovinciale

vimercate

Incidente

[Condividi](#)
[Tweet](#)

Gentiloni visita tre aziende brianzole

Gentiloni fa visita a tre stabilimenti manifatturieri

Si è conclusa la visita del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni presso tre aziende manifatturiere brianzole, la VRV di Ornago, la Giorgetti di Meda e la Caimi Brevetti di Nova Milanese.

L'arrivo alla VRV di Ornago e alla Giorgetti

Il tour del premier è iniziato nel primo pomeriggio, intorno alle 13.00, con la visita alla VRV di Ornago. Poi alle 15.00 il trasferimento alla Giorgetti. Nell'azienda di Meda guidata da Filippo Gaggini, Gentiloni ha visitato lo stabilimento dove si plasma il legno fino a farlo diventare complemento d'arredo.

“Siamo molto contenti che Giorgetti sia stata identificata dal Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni tra le diverse realtà della Lombardia, come esempio di azienda fortemente legata al suo territorio – ha commentato Giovanni del Vecchio, Amministratore Delegato dell'azienda – Questo ci dà maggiore sostegno nel continuare su questa linea anche in vista delle prossime celebrazioni per 120 anni che Giorgetti compirà nel 2018.”

“La visita del premier Gentiloni presso queste nostre aziende, cuore de manifatturiero della Brianza e bandiere del Made in Italy, testimonia la vivacità de nostro tessuto produttivo e la capacità dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo” ha detto il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi.

[Leggi anche: Espulso un cittadino egiziano radicalizzato che predicava la supremazia dell'Islam](#)

L'intervento alla Caimi Brevetti

La visita del Presidente del Consiglio è terminata con l'intervento alla Caimi Brevetti di Nova Milanese. Fondata nel 1949, la Caimi Brevetti S.p.A. è una delle principali realtà produttive europee design-oriented nel settore dell'arredamento e dei complementi d'arredo per l'ufficio ed il contract.

Ecco il video dell'arrivo

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

“Un esempio di eccellenza, una casa e una bottega nata negli anni sessanta e oggi simbolo di un territorio – ha detto il premier Gentiloni a margine del suo intervento alla Caimi. Una realtà capace di stare sui mercati internazionali, ma anche di valorizzare le persone. Una duplice responsabilità verso l'Italia e l'impresa. Abbiamo bisogno di belle storie da raccontare, di momenti di crisi superati. Un ottimismo realista che si basi sull'innovazione tecnologica quanto su una crescente dimensione sociale. In altre parole un investimento continuo in persone e territorio”.



Il presidente del consiglio Paolo Gentiloni alla Caimi di Nova Milanese

(Foto by Fabrizio Radaelli)

Lunedì 24 luglio 2017 (0)

Facebook Twitter Google plus

Il presidente del consiglio Gentiloni nelle aziende della Brianza: visita Vrv, Giorgetti e Caimi

Tour nelle aziende della Brianza lunedì 24 luglio per il presidente del consiglio Paolo Gentiloni. È stato alla Vrv spa di Ornago, pranzando con i dipendenti, alla Giorgetti di Meda, alla Caimi Brevetti di Nova Milanese. Tre eccellenze scelte per il loro impegno sul fronte del welfare aziendale e sociale.

Tour nelle aziende della Brianza lunedì 24 luglio per il presidente del consiglio Paolo Gentiloni. A Milano per la presentazione del dossier di candidatura di Milano come sede dell'Ema, l'Agenzia europea del farmaco che ora è a Londra, ha poi visitato la Vrv spa di Ornago, ditta produttrice di serbatoi, pranzando dopo la visita con i dipendenti nella mensa aziendale. Nel pomeriggio ha raggiunto la Giorgetti di Meda e poi la Caimi Brevetti di Nova Milanese. Tre eccellenze del territorio scelte per il loro impegno sul fronte del welfare aziendale e sociale.

«Siamo molto contenti che Giorgetti sia stata identificata dal presidente del consiglio Paolo Gentiloni tra le diverse realtà della Lombardia, come esempio di azienda fortemente legata al

suo territorio. Questo ci dà maggiore sostegno nel continuare su questa linea anche in vista delle prossime celebrazioni per 120 anni che Giorgetti compirà nel 2018», ha commentato Giovanni del Vecchio, amministratore delegato dell'azienda.



Il presidente del consiglio Paolo Gentiloni alla Giorgetti di Meda
(Foto by Redazione online)



Il presidente del consiglio Paolo Gentiloni alla Giorgetti di Meda
(Foto by Redazione online)

Durante la visita ha potuto vedere le fasi di lavorazione del legno per la creazione di arredi di design "funzionali, confortevoli e senza tempo", sottolinea l'azienda fondata nel 1898 come laboratorio artigiano di ebanisteria ed entrata a far parte del fondo di private equity Progressio, guidato da Filippo Gaggini, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione sui mercati internazionali. Ma che è legata al territorio tanto da donare oltre mille pasti alle famiglie in difficoltà e sostenere progetti attraverso la valorizzazione dei talenti locali.

La giornata si è chiusa alla Caimi Brevetti di Nova Milanese dove, prima della visita a laboratori, produzione e settori ricerca e tecnologia (know how trasmesso in corsi universitari), Gentiloni ha scattato una "family photo", l'ha definita così, con il presidente della società.



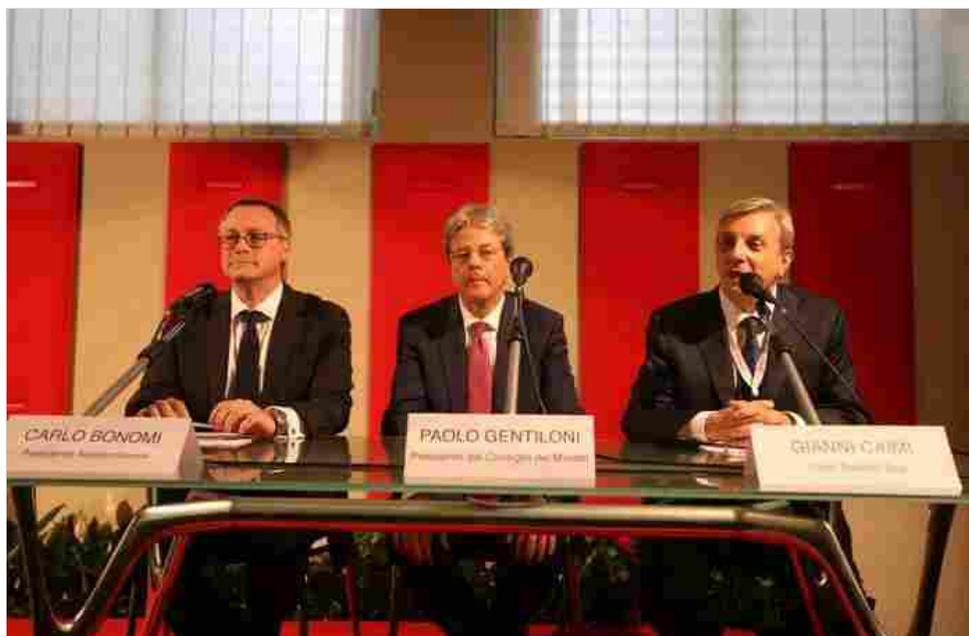
Il presidente del consiglio Paolo Gentiloni alla Caimi di Nova Milanese
(Foto by Fabrizio Radaelli)

«L'esempio della Brianza è un'iniezione di ottimismo per tutta l'Italia come cultura di impresa - ha detto in un intervento finale - La Brianza non sfugge a due responsabilità. La prima è nei confronti del Paese intero perché se Lombardia e Brianza attraversano una fase positiva, questo va a favore di tutti; la seconda è che può essere esempio di slancio per superare la crisi».

Poi una frase di Adriano Olivetti per chiudere:
«Penso la fabbrica per l'uomo e non l'uomo per la fabbrica».

Uno spunto da riportare a Roma è arrivato dalla tecnologia Snowsound, i pannelli fonoassorbenti novesi pluripremiati (anche col Compasso d'Oro): «Bisognerebbe inventarne un modello per la politica, che permetta di escludere i rumori di fondo e concentrarsi sulle cose importanti».

«La visita del premier in queste nostre aziende, cuore del manifatturiero della Brianza e bandiere del Made in Italy in tutto il mondo, testimonia la vivacità del nostro tessuto produttivo e la capacità dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale - ha commentato il presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza Brianza Carlo Bonomi, che l'ha accompagnato nel tour brianzolo - Ringrazio il presidente del consiglio per il modo in cui svolge il suo mandato, con aplomb e carattere che non riscontriamo da tempo. E che ci dà credibilità».



Il presidente del consiglio Paolo Gentiloni alla Caimi di Nova Milanese
(Foto by Fabrizio Radaelli)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di

MILANO FINANZA **GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA**

Accedi | Registrati | Newsletter | Status Utente

Lunedì 24 Luglio 2017 - Ore 12:10

Home | Edicola | Italia | Europa | Mondo | MF DJ | Mercati | Strumenti | In Gestione | Tecnologia | LifeStyle | Opinioni | Investimenti | Live TV

NEWS

24/07/2017 11:20

TUTTE LE NEWS | INDIETRO

MF DOW JONES

Ema: Bonomi (Assolombarda), Milano ha carte in regola per vincere sfida



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)–"Milano offre delle possibilità' per Ema che sono uniche al mondo. Noi ci crediamo molto anche se la partita e' difficile. Milano ha tutte le carte in regola per vincere questa sfida". Lo ha affermato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della conferenza stampa per la promozione della dislocazione a Milano della sede dell'Agenzia europea del farmaco a cui sara' presente anche il premier Paolo Gentiloni. "L'attrattivita' della nostra citta' e' un fattore fondamentale. Milano e' la

capitale dello shopping e del fashion. Tutti vogliono venire a Milano che e' una citta' internazionale. Dobbiamo solo lavorare sulla diplomazia. Questa partita verra' vinta da chi avra' i voti degli altri Paesi europei. Per questo dobbiamo lavorare", ha concluso. lab (fine) MF-DJ NEWS



Ema carte Assolombarda vincere Carlo Bonomi regola

Potrebbero interessarti anche

cerca case e appartamenti

Le News più lette

Tutte

1. Tim, oggi il cda formalizza l'uscita di Cattaneo 24/07/2017
2. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 24 luglio 24/07/2017
3. Il Fondo monetario taglia le stime di crescita Usa 24/07/2017
4. Telecom Italia, dai broker una pioggia di buy 24/07/2017
5. Ftse Mib stabile in attesa vertice Opec e Pmi 24/07/2017

Le News piu' commentate

Tutte

1. Unicredit: fase di consolidamento sopra 17,25-17 euro 13/07/2017
2. Dax future: supporto grafico in area 12.530-12.525 punti 29/06/2017
3. Unicredit: possibile un pullback verso 16,50-16,40 euro 18/07/2017
4. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 19 luglio

NEWS

24/07/2017 12:50

TUTTE LE NEWS

MF DOW JONES

Ema: Bonomi (Assolombarda), Milano candidata migliore (video Class Cnbc)



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)--Il commento a Class Cnbc di Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, sulla candidatura di Milano per ospitare l'agenzia europea per il farmaco dopo la Brexit. red (fine) MF-DJ NEWS



Assolombarda **Class Cnbc Bonomi Ema**

Potrebbero interessarti anche

cerca case e appartamenti

Le News più lette

Tutte

1. Tim, oggi il cda formalizza l'uscita di Cattaneo 24/07/2017
2. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 24 luglio 24/07/2017
3. Telecom Italia, dai broker una pioggia di buy 24/07/2017
4. Il Fondo monetario taglia le stime di crescita Usa 24/07/2017
5. Ftse Mib stabile in attesa vertice Opec e Pmi 24/07/2017

Le News piu' commentate

Tutte

1. Unicredit: fase di consolidamento sopra 17,25-17 euro 13/07/2017
2. Dax future: supporto grafico in area 12.530-12.525 punti 29/06/2017
3. Unicredit: possibile un pullback verso 16,50-16,40 euro 18/07/2017
4. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 19 luglio



Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



FARMACEUTICA: BONOMI, SFIDA PER SEDE EMA A MILANO DIFFICILE MA CREDIAMO IN VITTORIA

Citta' ha le carte in regola (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 lug - Portare la sede dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) a Milano "e' una partita difficile, non ce lo nascondiamo, ma veramente noi ci crediamo. Abbiamo tutte le carte in regola per vincere". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, a margine della presentazione della candidatura di Milano a nuova sede Ema. "La farmaceutica e' un'eccellenza italiana ma Ema la dobbiamo vincere non solo per l'industria farmaceutica ma per tutto il movimento scientifico italiano", ha sottolineato il presidente di Assolombarda. Per Bonomi, "l'attrattiva' della nostra citta' e' unica al mondo. A Milano vogliono esserci tutti. Milano e' una citta' molto internazionale, tra le prime 75 citta' al mondo e nel 2025 lo sara' ancora secondo le statistiche", precisando che "dobbiamo solo lavorare sulla diplomazia: alla fine vincerà chi ha i voti degli altri partner europei. Su questo ci dobbiamo impegnare e il governo che e' oggi a Milano da' il segnale che si vuole impegnare in questa direzione". L'Ema ha attualmente sede a Londra e dovra' spostarsi come conseguenza della Brexit. Oltre a Milano sono interessate a ospitare l'Agenzia Francoforte in Germania e Lille in Francia.

Fla-

(RADIOCOR) 24-07-17 11:35:48 (0258)SAN 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

ECONOMIA

SAN

ITA

Servizi e Strumenti

Formazione | Glossario | Pubblicità | Dati in tempo reale | Avvisi di Borsa | Listino ufficiale

Link utili

Ufficio stampa | Il gruppo | Lavora con noi | Eventi e dividendi | Comitato Corporate Governace

Info legali

Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Bribery Act | Codice di Comportamento



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



FARMACEUTICA: BONOMI, EMA STRAORDINARIA OPPORTUNITA' PER MILANO E PAESE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 lug - "Ema rappresenta una straordinaria opportunità, non solo per Milano, ma per l'intero Paese". Lo ha affermato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione della candidatura di Milano per ospitare la sede dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) al posto di Londra. "Ed e' per questo che deve tornare a essere una prioritá nell'agenda del Governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione", ha continuato, spiegando che "in queste settimane, molti Paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. E' necessario che l'Italia torni ora a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea". Per Bonomi, "l'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicate gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana".

Fla-

(RADIOCOR) 24-07-17 11:48:17 (0267)SAN 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

IMPRESA

ECONOMIA

SAN

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



ASSOLOMBARDA: BONOMI, VISITA GENTILONI A IMPRESE TESTIMONIA VIVACITA' TERRITORIO

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Nova Milanese, 24 set - "La visita del premier presso queste nostre aziende, cuore del manifatturiero della Brianza e bandiere del Made in Italy in tutto il mondo, testimonia la vivacita' del nostro tessuto produttivo e la capacita' dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale". Così il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, ha commentato la visita del presidente del consiglio, Paolo Gentiloni, alle imprese Vrv spa di Ornago, Giorgetti di Meda e Caimi Brevetti di Nova Milanese.

Fla-

(RADIOCOR) 24-07-17 15:38:06 (0470) 5 NNNN

TAG

POLITICA

IMPRESA

GOVERNO

ECONOMIA

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)



ULTIM'ORA

TUTTE LE NOTIZIE BALCANI EUROPA ORIENTALE NORD AFRICA MEDIO ORIENTE AFRICA DIFESA ENERGIA COOPERAZIONE ARCHIVIO

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture
- Speciale Ict

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia

Agenzia Nova
 Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

IMPRESE

Imprese: Bonomi (presidente Assolombarda), Ema deve tornare a essere priorità nell'agenda del governo con Bruxelles

Milano, 24 lug 12:18 - (Agenzia Nova) - Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero Paese: lo ha affermato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda a margine della conferenza stampa tenutasi questa mattina a Milano presso Palazzo Pirelli alla presenza del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, di Enzo Moavero Milanesi, consigliere presidenza Consiglio dei Ministri, Giuseppe Sala, Sindaco di Milano e Roberto Maroni, Presidente della Regione Lombardia. "Ed è per questo che deve tornare a essere una priorità nell'agenda del governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione", ha aggiunto Bonomi come riferisce un comunicato. "In queste settimane, molti paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. E' necessario che l'Italia torni ora a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea". "L'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana. Il dossier che è stato presentato vede Milano assolutamente competitiva con la concreta possibilità di arrivare fino in fondo".

(Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 24 lug 12:24 - Imprese: presentata candidatura di Milano ad ospitare l'Agenzia europea dei medicinali (2)
- 24 lug 12:24 - Imprese: presentata candidatura di Milano ad ospitare l'Agenzia europea dei medicinali
- 24 lug 11:51 - Imprese: Bonomi (presidente Assolombarda), per avere sede Ema a Milano diplomazia è fondamentale (2)
- 24 lug 11:51 - Imprese: Bonomi (presidente Assolombarda), per avere sede Ema a Milano diplomazia è fondamentale
- 24 lug 11:03 - Imprese: Sace e Simest, oltre 19 milioni di euro per la crescita di Euro Group in Messico per produzione componenti auto elettrica
- 24 lug 08:40 - Imprese: oggi presentazione candidatura di Milano per Ema, presente anche Gentiloni
- 23 lug 11:46 - Imprese: domani presentazione candidatura di Milano per Ema, presente anche Gentiloni

TUTTE LE NOTIZIE SU..

BALCANI

- Albania
- Bosnia-Erzegovina
- Bulgaria
- Cipro
- Croazia
- Fyrom
- Grecia
- Kosovo
- Moldova
- Montenegro
- Romania
- Serbia
- Slovenia
- Turchia

EUROPA ORIENTALE

- Armenia
- Azerbaigian
- Bielorussia
- Estonia
- Georgia
- Lettonia
- Lituania
- Moldova
- Polonia
- Repubblica Ceca
- Russia
- Slovacchia
- Ucraina
- Ungheria

NORD AFRICA

- Algeria
- Egitto
- Libia
- Marocco
- Mauritania
- Somalia
- Sudan
- Tunisia

MEDIO ORIENTE

- Afghanistan
- Anp
- Arabia Saudita
- Bahrein
- Cipro
- Egitto
- Emirati Arabi
- Giordania
- Iran
- Iraq
- Israele
- Kuwait
- Libano
- Oman
- Qatar



Eventi ▾ Territorio e Turismo ▾ Made in Brianza ▾ Benessere e Salute Sport Motori

 Il Resto del Carletto ▾

Made in Brianza

Le eccellenze della Brianza sotto gli occhi del Premier

14 minuti ago

C'è una Brianza quantomai viva, che funziona e produce, che ha raccolto la sfida delle nuove tecnologie e ha saputo affrontare la crisi senza piegarsi, anzi cercando nuove strade e nuovi mercati. Carlo Bonomi, da poco più di un mese alla presidenza di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, dopo l'accorpamento di due anni fa, ha voluto mettere in mostra oggi questa realtà, presentandola al **Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni**, che nel pomeriggio ha visitato tre aziende, vere e proprie eccellenze della Brianza nei settori meccatronico, design e arredamento.

Il Premier Paolo Gentiloni ha fatto visita a tre importanti realtà industriali brianzole accompagnato dal Presidente di Assolombarda Carlo Bonomi (a destra nella foto)

cerca...



la ricerca
 ha carattere d'urgenza
 ed è rivolta a entrambi
 i sessi, purché automuniti
 e in possesso di partita IVA

Traduci automaticamente

Select Language

Fuori Brianza

La storica reunion degli YES sbarca in Italia
 4 settimane ago

Wonderfood, una buona idea per un pasto gustoso e veloce
 1 mese ago

Franciacorta d'estate, il Festival delle bollicine
 1 mese ago

Quella del Premier è certamente una visita molto significativa che sottolinea come la nostra area-sistema abbia ancora importanti realtà imprenditoriali che meritano di essere messe sotto i riflettori e adeguatamente sostenute. Bonomi, certamente espressione del mondo confindustriale milanese, ha inteso dare un segnale preciso laddove la sua presidenza, fin dall'esordio, vuole essere caratterizzata da una visione a tutto tondo dell'imprenditoria nella grande area metropolitana, senza lasciare a margine nessuna realtà, men che meno quella della nostra Brianza. Bonomi, di fatto, ha preso per mano Gentiloni accompagnandolo in una visita nel corso della quale è stato ribadito il valore complessivo di un territorio con delle sue imprese, capaci di far vivere ancora l'intero tessuto economico, non solo locale.

L'intenso pomeriggio alla scoperta delle eccellenze della Brianza è iniziato con la visita alla **VRV S.p.A.**, azienda di Ornago che si occupa della progettazione e costruzione di apparecchi per l'industria petrolchimica ed energetica. Il tour è proseguito presso la **Giorgetti S.p.A.** storica azienda di Meda, fondata nel 1898, che si occupa della produzione di mobili d'arredamento ed è terminata alla **Caimi Brevetti S.p.A.**, con sede a Nova Milanese, una delle principali realtà produttive europee nel settore dell'arredamento e dei complementi d'arredo per l'ufficio e il contract.

"La visita del Premier presso queste nostre aziende, cuore del manifatturiero della

Gli aneddoti di viaggio di Marco Bonetto, designer col...

1 mese ago



Brianza in foto

enaip
 LOMBARDIA

Le nostre aziende

Gli amici di Brianza Più

Brianza e bandiere del Made in Italy in tutto il mondo, testimonia la vivacità del nostro tessuto produttivo e la capacità dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale" ha affermato Carlo Bonomi Presidente di Assolombarda.

In mattina a Milano il premier Gentiloni, insieme a Regione (Maroni) e Comune (Sala) si sono spesi in prima persona per l'agenzia del farmaco, che potrebbe passare da Londra a Milano. Questo dopo che la Brexit ha reso necessario pensare a una nuova collocazione per l'EMA. Da oggi la candidatura di Milano è ufficiale, sulla base di un ricco dossier in sei punti che mette in luce i punti di forza della città, sintetizzati anche in un video che celebra le infrastrutture, le scuole internazionali, le università, il cibo e le bellezze naturali. E laggiù, dove si vedono le Grigne e il Resegone ci sta pure la Brianza.

"E' una grande occasione per noi e per l'Europa" ha sottolineato il premier Gentiloni che ha invitato *"tutto il sistema a lavorare a testa bassa"* per portare a casa il risultato. *"Giochiamo per vincere. Non saremo decoubertiniani in questa partita, con tutto il rispetto per lo spirito olimpico"*.

Anche gli imprenditori ci credono e sono parte attiva dell'ambizioso progetto.

"EMA rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero Paese" ha affermato Carlo Bonomi a margine della conferenza stampa tenutasi a Milano presso Palazzo Pirelli alla presenza del Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, di Enzo Moavero Milanesi, Consigliere Presidenza Consiglio dei Ministri, Giuseppe Sala, Sindaco di Milano e Roberto Maroni, Presidente della Regione Lombardia.

"Ed è per questo che EMA deve tornare a essere una priorità nell'agenda del Governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione. - ha proseguito Bonomi - In queste settimane, molti paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. E' necessario che l'Italia torni ora a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea. L'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana. Il dossier che è stato presentato vede Milano assolutamente competitiva con la concreta possibilità di arrivare fino in fondo."

Noi ce lo auguriamo perché anche la Brianza può giocare la sua partita e oggi lo ha dimostrato al premier, complice il presidente di Assolombarda.

Carlo Gaeta

[Print](#) [PDF](#)

Ti piace?



Farmaceutica: Bonomi, sfida per sede Ema a Milano difficile ma crediamo in vittoria

24/07/2017 - 11:35

Citta' ha le carte in regola

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 lug - Portare la sede dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) a Milano "e' una partita difficile, non ce lo nascondiamo, ma veramente noi ci crediamo. Abbiamo tutte le carte in regola per vincere". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, a margine della presentazione della candidatura di Milano a nuova sede Ema. "La farmaceutica e' un'eccellenza italiana ma Ema la dobbiamo vincere non solo per l'industria farmaceutica ma per tutto il movimento scientifico italiano", ha sottolineato il presidente di Assolombarda. Per Bonomi, "l'attrattivita' della nostra citta' e' unica al mondo. A Milano vogliono esserci tutti. Milano e' una citta' molto internazionale, tra le prime 75 citta' al mondo e nel 2025 lo sara' ancora secondo le statistiche", precisando che "dobbiamo solo lavorare sulla diplomazia: alla fine vincerà chi ha i voti degli altri partner europei. Su questo ci dobbiamo impegnare e il governo che e' oggi a Milano da' il segnale che si vuole impegnare in questa direzione". L'Ema ha attualmente sede a Londra e dovra' spostarsi come conseguenza della Brexit. Oltre a Milano sono interessate a ospitare l'Agenzia Francoforte in Germania e Lille in Francia.

Fla-

(RADIOCOR) 24-07-17 11:35:48 (0258) SAN 5 NNNN

Cambia Paese

Italia

Vai

Area Clienti

Newsletter per
Operatori
Professionali

Iscriviti qui >

Il Rosso e il Nero
Settimanale di strategia

Archivio >

Informativa
al pubblicoRisultati &
Commenti

Assolombarda: Bonomi, visita Gentiloni a imprese testimonia vivacita' territorio

24/07/2017 - 15:38

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Nova Milanese, 24 set - "La visita del premier presso queste nostre aziende, cuore del manifatturiero della Brianza e bandiere del Made in Italy in tutto il mondo, testimonia la vivacita' del nostro tessuto produttivo e la capacita' dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale". Così il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, ha commentato la visita del presidente del consiglio, Paolo Gentiloni, alle imprese Vrv spa di Ornago, Giorgetti di Meda e Caimi Brevetti di Nova Milanese.

Fla-

(RADIOCOR) 24-07-17 15:38:06 (0470) 5 NNNN

Cambia Paese

Italia

Vai

Area Clienti

Newsletter per
Operatori
Professionali

Iscriviti qui >

Il Rosso e il Nero
Settimanale di strategia

Archivio >

Informativa
al pubblicoRisultati &
Commenti

EMA

Bonomi: "sede a Milano sia priorità agenda governo"

Inviato da desk5 il 24 Luglio, 2017 - 11:46

Mi piace | Condividi | Piace a una persona. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Non dimentichiamoci infatti che siamo la seconda manifattura europea", ha proseguito Bonomi concludendo che "l'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana.

"Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero Paese". E' quanto ha affermato il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, a margine della presentazione della candidatura di Milano quale sede ospitante dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) che dovrà lasciare Londra a seguito della Brexit. Per questo, ha aggiunto Bonomi, la questione Ema "deve tornare ad essere una priorità nell'agenda del governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione". Alla presentazione della candidatura di Milano interverrà anche il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, oltre alle autorità locali come il sindaco di Milano Giuseppe Sala ed il presidente della Lombardia Roberto Maroni. "In queste settimane, molti Paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. E' necessario che l'Italia torni ora a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci infatti che siamo la seconda manifattura europea", ha proseguito Bonomi concludendo che "l'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana. Il dossier che e' stato presentato vede Milano assolutamente competitiva con la concreta possibilità di arrivare fino in fondo".

 Categoria:
 Politica

 Regione:
 Lombardia Milano

GOVERNO Lunedì 24 luglio 2017 - 16:05

Gentiloni in visita alla Caimi di Nova Milanese

Bonomi(Assolombarda): qui per vivacità e capacità imprese locali



Nova Milanese (MB), 24 lug. (askanews) – Il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, è arrivato alla Caimi Brevetti di Nova Milanese (tecnologie per l'arredo), dopo un giro nel primo pomeriggio in altre due aziende milanesi e brianzole, la Vrv di Ornago (apparecchi per l'industria petrolchimica e energetica) e la Giorgetti di Meda (arredamento).

Il premier è accompagnato dal presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, che ha sottolineato come la visita del capo del governo testimoni "la vivacità" del tessuto produttivo locale e la "capacità" dei suoi imprenditori "di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale".



RataBassotta
IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.

SCOPRI DI PIÙ

PRESTITI FINO A € 75.000

SOLO PUBBLICI E PENSIONATI

IBL Banca
GRUPPO BANCARIO

MIGLIORA LA VITA DI TUTTI I GIORNI

Consiglio Regionale
TG Web Lombardia

VIDEO



Milano Rally Show, test del Cdi sullo stress osseo dei piloti



Enna Milano, Gentiloni: competizione non su equilibri geopolitici

Segnala una notizia

Edizione digitale | Abbonamenti

lunedì, 24 luglio 2017 16:23

Cerca ...



GiornalediMonza.it e provincia

PRIMA PAGINA MONZA E DINTORNI CARATESE DESIANO SEREGNESE VIMERCATESE GALLERY MONZA TV

Cronaca Attualità Economia e scuola Politica Cultura e turismo Sport Commenti MOTORI SALUTE CUCINA CASA

Giornale di Monza > Economia e scuola > Il premier Gentiloni in Brianza visita le eccellenze manifatturiere

ECONOMIA E SCUOLA provinciale - 24 luglio 2017

0 commenti.

Il premier Gentiloni in Brianza visita le eccellenze manifatturiere

La visita alla Vrv di Ornago, la Giorgetti di Meda e la Caimi Brevetti di Nova Milanese, dove terrà un discorso in chiusura di giornata

PIÙ LETTI / PIÙ COMMENTATI IN PROVINCIA

Popolari	Recenti	Commenti

TAG DELLA SETTIMANA

- monza
- notziaprovinciale
- vimercate
- incidente



Gentiloni in visita in Brianza

Condividi
 Tweet

Gentiloni visita tre aziende del territorio

E' in corso in queste ore la visita del premier Paolo Gentiloni in Brianza. Il Presidente del Consiglio, accompagnato dal Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni e da quello di Assolombarda, Carlo Bonomi, sta visitando tre eccellenze della manifattura brianzola: la Vrv di Ornago, la Giorgetti di Meda e la Caimi Brevetti di Nova Milanese, dove terrà un discorso in chiusura di giornata.

Il tavolo in Regione

La visita alle aziende brianzole fa seguito del tavolo di questa mattina in Regione sulla candidatura di Milano a sede dell'Agencia europea per i medicinali (Ema). "Ema è un'occasione, una rete di migliaia di ricercatori che coinvolge oltre 40 tavoli di lavoro – ha spiegato **Gentiloni** – Siamo in una fase positiva di grande fiducia, Milano deve fare da traino".

Visione condivisa anche da Maroni e Sala

"Collaboriamo con grande intensità e forza per vincere questa sfida – ha spiegato il Presidente di Regione Lombardia **Roberto Maroni** – Abbiamo messo a disposizione questo edificio per rendere ancora più forte il dossier. Sarà una battaglia dura ma noi ci saremo".

Leggi anche: Lissone, all'Ipsia il premio "TecnicaMente"

Il sindaco di Milano **Giuseppe Sala**, anch'esso presente all'incontro, ha ribadito l'efficacia di questa candidatura. "Spesso siamo timidi e non consideriamo quello che abbiamo: 2500 voli la settimana per le principali capitali Europee, 14 scuole internazionali e una serie di eccellenze uniche sul territorio. Milano e la Lombardia meritano questo riconoscimento".

Ti potrebbe interessare:

Ema: Assolombarda, torni a essere priorità agenda Governo

(ANSA) - MILANO, 24 LUG - "Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero Paese. Ed è per questo che deve tornare a essere una priorità nell'agenda del Governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione". Lo dichiara Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, che ha partecipato alla presentazione della candidatura di Milano a ospitare la sede dell'Agenzia europea del farmaco. "In queste settimane - aggiunge -, molti paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. E' necessario che l'Italia torni ora a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea".

Farmaceutica: Bonomi, Ema straordinaria opportunità per Milano e Paese

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 lug - "Ema rappresenta una straordinaria opportunità, non solo per Milano, ma per l'intero Paese". Lo ha affermato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della presentazione della candidatura di Milano per ospitare la sede dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) al posto di Londra. "Ed è per questo che deve tornare a essere una priorità nell'agenda del Governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione", ha continuato, spiegando che "in queste settimane, molti Paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. E' necessario che l'Italia torni ora a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea". Per Bonomi, "l'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana".

Farmaceutica: Bonomi, sfida per sede Ema a Milano difficile ma crediamo in vittoria Città ha le carte in regola

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 lug - Portare la sede dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) a Milano "è una partita difficile, non ce lo nascondiamo, ma veramente noi ci crediamo. Abbiamo tutte le carte in regola per vincere". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, a margine della presentazione della candidatura di Milano a nuova sede Ema. "La farmaceutica è un'eccellenza italiana ma Ema la dobbiamo vincere non solo per l'industria farmaceutica ma per tutto il movimento scientifico italiano", ha sottolineato il presidente di Assolombarda. Per Bonomi, "l'attrattivita' della nostra città' è unica al mondo. A Milano vogliono esserci tutti. Milano è una città' molto internazionale, tra le prime 75 città' al mondo e nel 2025 lo sarà' ancora secondo le statistiche", precisando che "dobbiamo solo lavorare sulla diplomazia: alla fine vincerà' chi ha i voti degli altri partner europei. Su questo ci dobbiamo impegnare e il governo che è' oggi a

Milano da' il segnale che si vuole impegnare in questa direzione". L'Ema ha attualmente sede a Londra e dovra' spostarsi come conseguenza della Brexit. Oltre a Milano sono interessate a ospitare l'Agenzia Francoforte in Germania e Lille in Francia.

EMA: BONOMI (ASSOLOMBARDA) "TORNI PRIORITÀ NELL'AGENDA DI GOVERNO"

MILANO (ITALPRESS) - "Ema rappresenta una straordinaria opportunita', non solo per Milano, ma per l'intero Paese". Lo ha detto il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, a margine della conferenza stampa di presentazione della candidatura di Milano per Ema al Belvedere del Pirellone. "Ema deve tornare ad essere una prioritá nell'agenda del governo nei rapporti con Bruxelles - ha aggiunto il numero uno degli industriali milanesi -. In queste settimane molti paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. E' necessario che l'Italia torni a giocare un ruolo primario della sua importanza. L'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana. Il dossier che presentiamo - ha concluso - vede Milano assolutamente competitiva, con la concreta possibilita' di arrivare fino in fondo".

EMA: BONOMI, PRIORITÀ IN AGENDA DEL GOVERNO NEI RAPPORTI CON BRUXELLES

Milano, 24 lug. (Adnkronos) - "Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero paese". Lo ha detto il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, a margine della conferenza stampa, oggi a Milano a palazzo Lombardia, alla presenza del presidente del consiglio Paolo Gentiloni, per presentare la candidatura di Milano a sede della Agenzia europea del farmaco. "Ed è per questo - ha aggiunto - che deve tornare a essere una priorità nell'agenda del governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione". "In queste settimane molti paesi europei hanno esercitato pressione su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione" ha ricordato Bonomi, specificando che "e' necessario che l'Italia torni ora giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci, infatti, che siamo la seconda manifattura europea". "L'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana. Il dossier che è stato presentato vede Milano assolutamente competitiva con la concreta possibilità di arrivare fino in fondo" ha concluso il presidente di Assolombarda.

Ema: Bonomi (Assolombarda), Milano ha carte in regola per vincere sfida

"Milano offre delle possibilità per Ema che sono uniche al mondo. Noi ci crediamo molto anche se la partita è difficile. Milano ha tutte le carte in regola per vincere questa sfida".

Lo ha affermato Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, a margine della conferenza stampa per la promozione della dislocazione a Milano della sede dell'Agencia europea del farmaco a cui sarà presente anche il premier Paolo Gentiloni.

"L'attrattività della nostra città é un fattore fondamentale. Milano é la capitale dello shopping e del fashion. Tutti vogliono venire a Milano che é una città internazionale. Dobbiamo solo lavorare sulla diplomazia. Questa partita verrà vinta da chi avrà i voti degli altri Paesi europei. Per questo dobbiamo lavorare", ha concluso.

Ema: Bonomi, sede a Milano sia priorità agenda governo

(AGI) - Milano, 24 lug. - "Ema rappresenta una straordinaria opportunità non solo per Milano ma per l'intero Paese". E' quanto ha affermato il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, a margine della presentazione della candidatura di Milano quale sede ospitante dell'Agencia europea del farmaco (Ema) che dovrà lasciare Londra a seguito della Brexit. Per questo, ha aggiunto Bonomi, la questione Ema "deve tornare ad essere una priorità nell'agenda del governo nei rapporti con Bruxelles, unitamente agli altri temi oggi in discussione".

Alla presentazione della candidatura di Milano interverrà anche il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, oltre alle autorità locali come il sindaco di Milano Giuseppe Sala ed il presidente della Lombardia Roberto Maroni.

"In queste settimane, molti Paesi europei hanno esercitato pressioni su Francia e Germania per vedersi riconosciuta l'assegnazione. E' necessario che l'Italia torni ora a giocare un ruolo primario degno della sua importanza. Non dimentichiamoci infatti che siamo la seconda manifattura europea", ha proseguito Bonomi concludendo che "l'impegno deve dunque restare elevato: dobbiamo ora moltiplicare gli sforzi e mettere a frutto le sinergie in una logica di squadra, consapevoli dei molti punti di forza della candidatura italiana. Il dossier che è stato presentato vede Milano assolutamente competitiva con la concreta possibilità di arrivare fino in fondo".

Assolombarda: Bonomi, visita Gentiloni a imprese testimonia vivacità territorio

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Nova Milanese, 24 set - "La visita del premier presso queste nostre aziende, cuore del manifatturiero della Brianza e bandiere del Made in Italy in tutto il mondo, testimonia la vivacità del nostro tessuto produttivo e la capacità dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale". Così il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, ha commentato la visita del presidente del consiglio, Paolo Gentiloni, alle imprese Vrv spa di Ornago, Giorgetti di Meda e Caimi Brevetti di Nova Milanese.

GOVERNO: GENTILONI IN TOUR TRA IMPRESE BRIANZA, VISITA CAIMI BREVETTI

Milano, 24 lug. (Adnkronos) - Il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni è arrivato pochi istanti fa a Nova Milanese per recarsi in visita alla Caimi Brevetti, spa con sede a Nova Milanese, tra le principali realtà produttive europee nel settore dell'arredamento e dei complementi d'arredo per l'ufficio e il contract. Si tratta della tappa conclusiva di un minitour tra le eccellenze imprenditoriali della Brianza che il premier ha compiuto nel pomeriggio, accompagnato dal presidente di Assolombarda Carlo Bonomi: "La visita del premier nelle nostre aziende, cuore del manifatturiero della Brianza e bandiere del Made in Italy nel mondo - ha detto Bonomi - testimonia la vivacità del nostro tessuto produttivo e la capacità dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo, pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetto utili alla coesione sociale". Prima di arrivare a Nova Milanese, Gentiloni ha visitato la Vrv di Ornago, azienda operante nella progettazione e della costruzione di apparecchi per l'industria petrolchimica ed energetica e la Giorgetti, storica azienda di Meda fondata nel 1898 che produce mobili d'arredamento.

ASSOLOMBARDA: BONOMI "VISITA GENTILONI TESTIMONIA VIVACITÀ NOSTRO TESSUTO"

MILANO (ITALPRESS) - Il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, accompagnato dal Presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, ha visitato questo pomeriggio tre aziende, eccellenze della Brianza nei settori meccatronico, design e arredamento. Il pomeriggio è iniziato con la VRV S.p.A., azienda di Ornago che si occupa della progettazione e costruzione di apparecchi per l'industria petrolchimica ed energetica. La visita è proseguita presso la Giorgetti S.p.A. storica azienda di Meda, fondata nel 1898, che si occupa della produzione di mobili d'arredamento ed è terminata alla Caimi Brevetti S.p.A., con sede a Nova Milanese, una delle principali realtà produttive europee nel settore dell'arredamento e dei complementi d'arredo per l'ufficio e il contract. "La visita del Premier presso queste nostre aziende, cuore del manifatturiero della Brianza e bandiere del Made in Italy in tutto il mondo, testimonia la vivacità del nostro tessuto produttivo e la capacità dei nostri imprenditori di fare innovazione e sviluppo pur mantenendo attenzione al territorio, alla tradizione e all'impegno in progetti utili alla coesione sociale" - afferma Carlo Bonomi Presidente di Assolombarda. (ITALPRESS).

Gentiloni in visita alle aziende in Brianza Premier pranza con dipendenti stabilimento monzese

(ANSA) - MONZA, 24 LUG - Il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, impegnato in alcune visite in aziende della Brianza, è arrivato alla 'Vrv spa' di Ornago (Monza), intorno alle 13. Dopo aver visitato lo stabilimento dell'azienda produttrice di serbatoi, il premier ha raggiunto i dipendenti nella mensa aziendale, per pranzare con loro. La sua visita alla struttura si protrarrà all'incirca fino alla 14.30,

quando Gentiloni partirà alla volta di Meda (Monza) per un altro 'tour aziendale'.

**Ema: Gentiloni, grande occasione per noi e per Europa
Spero scelta basata su qualità e non su strani criteri**

Milano, 24 lug. - (Adnkronos) - Portare a Milano la sede dell'Agenzia europea del farmaco, Ema, "è una grande opportunità per il Paese e per Milano e la Lombardia", ma "è una grande opportunità che Milano e il nostro Paese mettono a disposizione dell'Europa". Lo ha detto il premier Paolo Gentiloni oggi a Palazzo Pirelli a Milano. "La candidatura di Milano ha i requisiti per essere una occasione per l'Europa" ha ribadito Gentiloni, facendo riferimento, in particolare, alla "continuità" operativa che si garantirebbe a Ema, "alla capacità di interconnessione" e ancora alla "qualità della vita, aspetto che sarà fondamentale per i ricercatori che dovranno trasferirsi". Un altro aspetto fondamentale per il premier è "la sinergia" che si realizzerebbe in Italia con l'Efsa di Parma, la autorità che si occupa di sicurezza alimentare. "In Usa c'è un interscambio continuo tra questi due mondi e questo è un elemento di vantaggio per noi" prosegue, facendo anche presente che "la Lombardia è uno dei motori dell'industria farmaceutica" con grande capacità di esportazione e competitività. Infine, Gentiloni spiega di confidare che la scelta "sia basata sulla qualità e non su strani criteri di riequilibrio geopolitico".

GOVERNO: GENTILONI, C'È BISOGNO DI BUONI ESEMPI, IN BRIANZA INIEZIONE DI OTTIMISMO

Milano, 24 lug. (Adnkronos) - "Noi oggi abbiamo bisogno di buone storie da raccontare e buoni esempi da mostrare, per spiegare che i momenti di crisi si possono affrontare e superare. E qui, nelle imprese della Brianza, di esempi buoni ce ne sono molti, è una iniezione di ottimismo e di cultura di impresa per tutto il Paese". Così il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni riassume il senso della visita che oggi, insieme al presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, ha compiuto in alcune aziende nella provincia brianzola. Intervenendo al termine della visita alla Caimi Brevetti di Nova Milanese, un'azienda che ha prodotto numerosi oggetti entrati nella storia, come la 'schiscetta' in acciaio prodotta nel 1952 o i posaceneri con il cuscinetto in pelle ripieno di sabbia del 1968, Gentiloni osserva che "il tessuto di imprese di avanguardia che oggi ho avuto il privilegio di visitare, ha una responsabilità particolare nell'essere motore di questo slancio che l'economia italiana merita e che tanti segnali, come l'export, ci dicono essere possibile". In questi territori "c'è la consapevolezza di una duplice responsabilità: la prima nei confronti dell'Italia intera, perché se Milano e la Lombardia attraversano una fase positiva, con capacità competitiva, lavoro e impresa, questo è al servizio del Paese intero". Qui "si inventano nuovi prodotti e si scoprono nuovi mercati e questa attitudine vede nelle cifre della macroeconomia affacciarsi una situazione più positiva". (segue)

GOVERNO: GENTILONI, C'È BISOGNO DI BUONI ESEMPI, IN BRIANZA INIEZIONE DI OTTIMISMO (2)

(Adnkronos) - La seconda responsabilità, invece, è rappresentata dal fatto che la Caimi, "con il suo 'snowsound', ha fatto una innovazione dal punto di vista tecnologico di grandissimo rilievo, che ha un grande successo a livello internazionale"; basti pensare che "il proprietario di Tesla, tra i più grandi innovatori del mondo, nel suo ufficio ha dei pannelli 'snowsound'. E forse, aggiunge ironicamente il premier, "questi pannelli bisognerebbe usarli anche in politica, per togliere i rumori di fondo e consentirci di concentrarci sui problemi reali". Ma non è tutto: "Qui c'è qualcosa in più, che è la dimensione sociale". Le imprese "sono tutte in un modo o nell'altro impegnate nel sociale, investono su welfare aziendale, sulla dimensione ambientale e sul rapporto con il territorio, oltre che sulla valorizzazione del cosiddetto capitale umano". Questo, sottolinea, "è un insegnamento straordinario per tutto il Paese: "Noi - prosegue Gentiloni - abbiamo cercato di rendere anche più agevole con misure legislative che incentivano la detraibilità dei premi di produttività per le aziende che adottano forme di partecipazione al lavoro di impresa, abbiamo cercato di facilitare la detraibilità per le imprese che erogano donazioni al terzo settore, ma nessun provvedimento normativo può risolvere queste questioni se non sono direttamente gli imprenditori a dare il buon esempio". Qui, "abbiamo tanti buoni esempi da dare al nostro Paese". Per questo, conclude il premier, "al presidente Renato Caimi voglio dedicare una frase di Adriano Olivetti: la fabbrica non può guardare solo all'indice dei profitti, ma deve distribuire ricchezza, cultura, servizi e democrazia. E io penso: la fabbrica per l'uomo, non l'uomo per la fabbrica. E' un po' démodé forse ricordare queste cose, ma sono i principi che sono all'origine della nostra cultura industriale".

Farmaceutica: Maroni, avere Ema battaglia complicata ma siamo fiduciosi

Lavoriamo con intensità per vincere sfida

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 lug - Avere la sede dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) a Milano "è una battaglia complicata ma confidiamo nell'impegno del Governo, che so essere molto forte. Siamo tutti nella stessa squadra". Lo ha affermato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, in occasione della presentazione della candidatura di Milano per ospitare la nuova sede Ema, che deve lasciare Londra alla luce della Brexit, sottolineando che "lavoriamo con grande intensità e forza per vincere questa sfida". Maroni ha ricordato di aver "messo a disposizione" come sede Palazzo Pirelli, l'ex sede della Regione Lombardia disegnata dall'architetto Gio Ponti, cosa che contribuisce alla "competitività" della candidatura di Milano.

Ema: Maroni, se serve confermare Pirellone diremo sì

(ANSA) - MILANO, 24 LUG - "Quella di Ema è una sfida che vogliamo vincere a tutti i costi. Se per vincere dobbiamo confermare il Pirellone come sede definitiva io credo che dobbiamo dire di sì". Lo ha precisato il presidente di Regione Lombardia, Roberto Maroni, intervenendo alla presentazione del dossier di candidatura di Milano ad ospitare Ema, l'Agenzia europea del farmaco. Poi Maroni si è rivolto al premier Gentiloni: "Vorrebbe dire trovare una nuova sede per il Consiglio regionale della Lombardia. Quindi, presidente - ha aggiunto sorridendo - serve un contributo del governo".

Ema: Moavero, 'Milan l'è un gran Milan'

Delegato del Governo, gioco di squadra tra i punti di forza

(ANSA) - MILANO, 24 LUG - "Milan l'è un gran Milan": così Enzo Moavero, delegato del governo per la candidatura italiana ad ospitare l'agenzia europea del farmaco che dovrà lasciare Londra con la Brexit, ha detto spiegando i punti di forza del dossier di candidatura italiano. Fra i punti di forza l'ex ministro ha citato il "gioco di squadra", il fatto che già da anni l'Italia si sia dotata di una propria agenzia del farmaco, che garantirà all'Ema la "continuità del lavoro" nonostante il trasferimento e poi "punto di forza sono questo edificio" ovvero il grattacielo Pirelli offerto per ospitare l'agenzia "e la città che lo circonda", ovvero Milano. Le candidature saranno presentate entro il 31 luglio. La decisione finale arriverà a novembre.

Ema: Sala, ci aspettiamo che Gentiloni lotti come un leone

(ANSA) - MILANO, 24 LUG - "Sarebbe una consacrazione internazionale meravigliosa per Milano" quella di ospitare Ema, "e noi ci aspettiamo che Gentiloni lotti come un leone per portarla a casa". Così il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, è intervenuto nel corso della presentazione del dossier di candidatura della città a ospitare l'Agenzia europea del farmaco. Milano secondo il sindaco "ha le carte in regola e non so quante altre città lo possano dire - ha aggiunto -, questa partita la vogliamo vincere e abbiamo già portato a casa il fatto di lavorare insieme e di riconoscere le nostre qualità". Milano e la Lombardia "meritano questo riconoscimento - ha concluso - e per Milano sarebbe una consacrazione internazionale a fronte di percorso fatto in questi anni con Expo".

Brexit: Ema; Bracco, con dossier grande risposta all'Europa

(ANSA) - MILANO, 24 LUG - Con il dossier di candidatura di Milano come sede dell'Ema "daremo una grande risposta all'Europa". Lo ha detto Diana Bracco, che nel coordinamento per portare l'Agenzia del farmaco nel capoluogo rappresenta il mondo delle imprese e delle università, arrivando a Palazzo Pirelli dove sarà presentato il dossier alla presenza del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni. Per Bracco, "la carta vincente" di Milano è "l'interazione tra le Università, i centri

di ricerca, vero fiore all'occhiello del distretto, e l'industria farmaceutica". E poi, ha aggiunto l'imprenditrice, ci sarà anche 'Human Technopole', il centro di ricerca sulle scienze della vita che sorgerà nell'ex area Expo a Rho Pero, "che potrà benissimo collaborare con l'Ena". Tra gli ospiti della presentazione, al 31mo piano del Pirellone, ci sono tra gli altri l'ad di Arexpo, Giuseppe Bonomi, il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, il vicesindaco Milano Anna Scavuzzo, il rettore dell'Università Statale Gianluca Vago, il sindaco di Sesto San Giovanni Roberto Di Stefano, la vice presidente del Consiglio regionale Sara Valmaggi e diversi esponenti della giunta lombarda e il prefetto di Milano Luciana Lamorgese.